



LICEO SCIENTIFICO STATALE “*Ettore Majorana*”

Con indirizzi: Liceo Linguistico, Scienze Umane e Sc. Um opz. Econ. Sociale
Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760 - Fax 095 61 36 759

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/cms/>

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. MAJORANA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0006046 del 15/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. AL

Liceo Linguistico

Coordinatore: Prof. Domenico G. Catalano



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maccarrone**

INDICE

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Il Liceo “Ettore Majorana”	Pag. 4
1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 4
1.2 Il Liceo Linguistico	Pag. 5
1.3 PECUP del Liceo Linguistico	Pag. 6
1.4 Quadro orario del Liceo Linguistico	Pag. 7

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 8
2.2 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)	Pag. 9
2.3 Prospetto dati della classe	Pag. 10
2.4 Profilo della classe	Pag. 10
2.4.1 Composizione e aspetti generali	Pag. 10
2.4.2 Dinamiche del Consiglio di Classe e continuità didattica	Pag. 10
2.4.3 Aspetti relazionali, comportamento e partecipazione	Pag. 10
2.4.4 Livelli di apprendimento e competenze	Pag. 11
2.4.5 Obiettivi raggiunti e finalità dell’anno conclusivo	Pag. 11

3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

3.1 Educazione civica	Pag. 12
3.2 Lingua e letteratura italiana	Pag. 15
3.3 Lingua e cultura inglese	Pag. 24
3.4 Lingua e cultura francese	Pag. 28
3.5 Lingua e cultura spagnola	Pag. 33
3.6 Storia	Pag. 39
3.7 Filosofia	Pag. 44
3.8 Matematica	Pag. 48
3.9 Fisica	Pag. 51
3.10 Scienze naturali	Pag. 55
3.11 Storia dell’arte	Pag. 61
3.12 Scienze motorie e sportive	Pag. 67
3.13 Religione Cattolica	Pag. 69
3.14 Libri di testo	Pag. 78
3.15 Moduli DNL con metodologia CLIL	Pag. 79
3.16 Competenze digitali acquisite	Pag. 87

4. LA VALUTAZIONE

4.1 Valutazione	Pag. 88
4.2 Valutazione del comportamento	Pag. 89
4.3 Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A – O.M. 54 del 26 marzo 2026)	Pag. 90
4.4 Griglie di valutazione della prova scritta di Italiano	Pag. 91
4.5 Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e Cultura Straniera	Pag. 95
4.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico	Pag. 97
4.7 Tabella di attribuzione del credito scolastico (Allegato A d. lgs 62/2017)	Pag.103

5. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI

5.1 Articolo 22 (Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)	Pag.104
---	----------------

6. PCTO, FSL e Orientamento

6.1 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e Formazione scuola lavoro (FSL)	Pag.106
6.2 Attività di orientamento formativo	Pag.107

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 IL LICEO “ETTORE MAJORANA”

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del liceo scientifico “Boggio Lera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell’alunno alla vita sociale.

Nell’ultimo decennio, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l’istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale di riferimento per i Comuni del territorio pedemontano etneo. Oltre a essere Liceo Scientifico, l’istituto è altresì Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane (anche con opzione Economico Sociale) e, sia per l’indirizzo Scientifico, sia per l’indirizzo Classico, si conferma il potenziamento delle lingue straniere. A partire dall’a.s. 2022-23 è presente una sezione di Liceo Scientifico Sportivo ed è stato autorizzato, a partire dallo stesso anno, anche il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate. Per l’indirizzo scientifico si conferma la sperimentazione del Liceo Matematico. L’Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d’utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta n° 87, nell’ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,

creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2 IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico- comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere 1 (Inglese) e 2 (Francese) mentre al livello B1 per la lingua straniera 3 (Tedesco/Spagnolo).

1.3 PECUP del Liceo Linguistico

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
Al 3° - 4° - 5° anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una o due discipline non linguistiche (CLIL) comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle Istituzioni Scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.					

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Prof.ssa Cocimano Rosaria Rita	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Avellino Mary	Lingua e cultura Inglese
Prof.ssa Manciangli Maria Ignazia	Lingua e cultura Francese
Prof.ssa Scuderi Maria Gianpia	Lingua e cultura Spagnola
Prof.ssa Chambers Julia Tiziana	Conversazione Lingua Straniera (Inglese)
Prof.ssa Dell'Erba Anna	Conversazione Lingua Straniera (Francese)
Prof.ssa Miolán Peñaló Irsa Ivania	Conversazione Lingua Straniera (Spagnolo)
Prof.ssa Aiello Federica	Storia e Filosofia
Prof.ssa Gentile Rosaria	Matematica
Prof. Catalano Domenico Giuseppe	Fisica
Prof.ssa Passalacqua Valeria	Storia dell'Arte
Prof.ssa Tricomi Claudia	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
Prof.ssa Saitta Caterina	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Caramia Giuseppe	Religione Cattolica

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Cocimano Rosaria R.	Cocimano Rosaria R.	Cocimano Rosaria R.
Lingua e cultura Inglese	Avellino Mary	Avellino Mary	Avellino Mary
Lingua e cultura Francese	Ali Carmela M. C.	Ali Carmela M. C.	Manciagli Maria I.
Lingua e cultura Spagnola	Scuderi Maria G.	Scuderi Maria G.	Scuderi Maria G.
Conversazione Lingua Inglese	Schimmelpfennig Bryan L.	Schimmelpfennig Bryan L.	Martuffo Tania M. M. / Chambers Julia T.
Conversazione Lingua Francese	Dell'Erba Anna	Dell'Erba Anna	Dell'Erba Anna
Conversazione Lingua Spagnola	Graci Maria G.	Graci Maria G.	Miolan Penalo I. I.
Storia	Coglitori Maria	Cuppone Venera M.	Sala Angelo / Aiello Federica
Filosofia	Attanasio Angelo	Cuppone Venera M.	Sala Angelo / Aiello Federica
Matematica	Gentile Rosaria	Gentile Rosaria	Gentile Rosaria
Fisica	Catalano Domenico G.	Catalano Domenico G.	Catalano Domenico G.
Storia dell'Arte	Passalacqua Valeria	Passalacqua Valeria	Passalacqua Valeria
Scienze Naturali	Sardella Maria L. / Orselli Lara S.	Sapia Salvatrice	Tricomi Claudia
Scienze Motorie e Sportive	Saitta Caterina	Saitta Caterina	Saitta Caterina
Religione cattolica	Caramia Giuseppe	Caramia Giuseppe	Caramia Giuseppe

2.3 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	di cui n. inserimenti	n. trasferiti ad altro indirizzo	n. ammessi alla classe success.
2023/24	24	0	2	21
2024/25	22	3	2	20
2025/26	20	0	0	

2.4 PROFILO DELLA CLASSE

2.4.1 Composizione e aspetti generali

La classe **5^a AL del Liceo Linguistico**, per l'anno scolastico 2025/2026, è composta da **20 studenti** (17 femmine e 3 maschi). Il gruppo presenta una totale continuità didattica rispetto all'anno precedente, provenendo integralmente dalla classe 4^a AL dello stesso Istituto. Gli alunni risiedono nel comune sede della scuola o nei centri limitrofi, afferendo a un contesto socio-culturale complessivamente eterogeneo ma ben integrato.

2.4.2 Dinamiche del Consiglio di Classe e continuità didattica

Il percorso formativo della classe, nel corso del triennio, è stato segnato da una **limitata stabilità del corpo docente**, in particolare per gli insegnamenti di Storia, Filosofia e Scienze Naturali. Nell'ultimo anno scolastico si sono inoltre avvicendati i docenti di Francese, Conversazione di Lingua Inglese (due sostituzioni) e Conversazione di Lingua Spagnola. Tali variazioni, unite ad alcuni periodi di vacanza dell'insegnamento, hanno rappresentato un elemento di criticità che il Consiglio di Classe ha affrontato attraverso un lavoro metodico e coordinato, volto a garantire la regolarità degli apprendimenti e a valorizzare le specificità dei singoli alunni.

2.4.3 Aspetti relazionali, comportamento e partecipazione

Dal punto di vista disciplinare, la classe si distingue per un **comportamento corretto e rispettoso** delle regole d'istituto. L'atmosfera in aula è caratterizzata da un dialogo umano ed educativo positivo, sia tra pari che con i docenti. Gli studenti manifestano un atteggiamento vivace intellettualmente e una partecipazione attiva, specialmente se sollecitata.

L'impegno e l'interesse risultano globalmente soddisfacenti. In occasione di attività extracurricolari (Stage linguistici, viaggi di istruzione, conferenze, FSL e Orientamento), la classe ha confermato serietà e maturità, mostrando propensione verso la cittadinanza attiva e buone doti empatiche. I rapporti Scuola-Famiglia sono stati costanti e propositivi, supportati da una comunicazione tempestiva attraverso i canali istituzionali.

2.4.4 Livelli di apprendimento e competenze

Il gruppo classe ha maturato livelli di competenza diversificati, coerentemente con le attitudini individuali e il grado di applicazione mostrato nel triennio. Si possono individuare tre fasce di livello:

- **Fascia d'eccellenza/ottima:** Un buon gruppo di studenti, sostenuto da una forte motivazione e da un impegno costante, ha acquisito elevate capacità di rielaborazione critica e una preparazione qualificata in tutte le aree disciplinari.
- **Fascia media (buono/discreto):** Un secondo gruppo ha conseguito risultati positivi lavorando in modo efficace, sebbene l'impegno non sempre costante abbia talvolta limitato il pieno raggiungimento delle potenzialità individuali.
- **Fascia di fragilità:** Un esiguo numero di alunni presenta lacune dovute a un metodo di studio ancora in fase di affinamento o a un'applicazione discontinua. Per questi studenti sono state attuate strategie didattiche mirate al recupero e al consolidamento delle conoscenze di base.

2.4.5 Obiettivi raggiunti e finalità dell'anno conclusivo

L'ultimo anno è stato interamente proiettato verso il superamento dell'Esame di Stato. L'azione didattica si è focalizzata sulla stimolazione della responsabilità individuale e sul consolidamento del bagaglio culturale e linguistico.

Al termine dell'intero percorso formativo, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalle programmazioni dipartimentali. Gli studenti dimostrano di aver acquisito le conoscenze e le competenze necessarie, unitamente a una maturazione sul piano morale, umano e civile, presentandosi con una preparazione globale solida al colloquio d'esame.

3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE ACQUISITE - OSA

ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

3.1 EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore delle attività di Educazione Civica della classe: Prof. Sala Angelo / Prof.ssa Aiello Federica

L'Educazione Civica è uno degli aspetti fondanti un cittadino. Tale insegnamento, per il suo valore trasversale, coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui, in una micro società pluralistica, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili.

Il presente progetto, elaborato dai referenti per l'educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ad integrazione del curriculum d'Istituto e accolto dal Consiglio della Classe VAL offre ad ogni alunno, nell'ambito degli argomenti sviluppati nelle due U.D.A programmate, un percorso formativo organico e completo nell'ambito dei due nuclei concettuali fondamentali.

U.D.A. 1 Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea – Ordinamento giuridico Italiano

Obiettivi:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali;
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.

U.D.A. 2 Umanità ed Umanesimo – Dignità e diritti umani

Obiettivi:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate;

- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- Conoscere e praticare il diritto alla pace e il suo valore.

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità ai docenti delle diverse discipline sulla base del curriculum.

Competenze acquisite

Gli alunni hanno partecipato in modo originale e consapevole al dibattito culturale.

- Sanno cogliere con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;
- Conoscono le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- Sono consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
- Formulano risposte personali argomentate ai problemi.

LE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA

Il prof. Vincenzo Toscano, referente di Istituto di Educazione Civica e docente di diritto ed economia nelle classi del Liceo Economico-Sociale, durante l'anno scolastico ha rivolto a tutte le classi quinte una serie di lezioni sulle istituzioni fondamentali della Repubblica italiana:

- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica

UDA INTERDISCIPLINARI

I docenti del consiglio di classe hanno partecipato allo svolgimento delle UDA sulla base dei contenuti disciplinari, per i quali si rimanda ai programmi delle singole materie.

RESOCONTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO NELL'A.S. 2025/2026

Nel corso del triennio le Assemblee di Istituto sono state strutturate in modo da concorrere al curriculum di Educazione Civica.

Nell'A.S. 2025/2026 sono state svolte le seguenti assemblee:

Mese	Data	Luogo	Tema/Attività
Novembre	Venerdì 28/11/25	Campo sportivo del Centro Polivalente	Rinnovo componente studentesca Consiglio di Istituto
Dicembre	Giovedì 18/12/25	Auditorium del Centro Polivalente	Espressioni artistiche, culturali e sociali
Gennaio	Lunedì 26/01/26	Cine Star "I Portali" San Giovanni La Punta	Educazione alla Pace e alla Memoria (Film: <i>Le Assaggiatrici</i>)
Marzo	Martedì 31/03/26	Cine Star "I Portali" San Giovanni La Punta	Rapporto padre /figlio (film: <i>Buen Camino</i>)
Aprile	Lunedì 27/04/26	Campo sportivo del Centro Polivalente	Valori dello sport

3.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: - sa esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua; - è in grado di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento; - è in grado di illustrare ed interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; - si serve di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso per affrontare testi anche complessi; - sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - comprende il valore intrinseco della lettura; - acquisisce familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede; - riconosce l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); - acquisisce un metodo specifico di lavoro, attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; - matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi; - coglie la dimensione storica riferendosi a un dato contesto, l'incidenza degli autori sulla lingua (come continuità o rottura), il nesso con le domande presenti storicamente nelle diverse epoche.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Comunicare 2. Imparare ad imparare 3. Individuare collegamenti e relazioni 4. Acquisire ed interpretare l'informazione 5. Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi

COMPETENZE ACQUISITE	- Lo studente è in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) sia con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e sia con i fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità, in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. - Lo studente sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Lo studente ha consolidato e sviluppato la competenza linguistica e metalinguistica, sa organizzare complessivamente un testo e usare i connettivi, elaborare testi funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative, redigere testi argomentativi e analisi del testo; sa identificare le varie tipologie testuali.
OSA CONTENUTI E CONOSCENZE	GIACOMO LEOPARDI Biografia Il pensiero e poetica attraverso i testi Il pessimismo La poetica del “vago” e dell’indefinito L’arido vero TESTI <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i> Contro il realismo romantico <i>Zibaldone:</i> Una terribile madre di famiglia La teoria del piacere Poeti non erano se non gli antichi <i>Canti</i> L’Infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il passero solitario La ginestra o il fiore del deserto (vv. 297-317) <i>Operette morali</i> Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Plotino e Porfirio Il secondo Ottocento Il superamento del Romanticismo La scapigliatura

	La rappresentazione della realtà Il Naturalismo francese G.Flaubert e l'eclissi dell'autore <i>E. Zola e Il romanzo sperimentale</i> Il Verismo in Italia GIOVANNI VERGA Biografia Il pensiero e poetica attraverso i testi La svolta verista: la poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative TESTI <i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i> Un racconto che sembra essersi fatto da sé <i>Vita dei campi</i> Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica Rosso Malpelo La lupa Cavalleria rusticana <i>Novelle rusticane</i> La roba <i>I romanzi:</i> <i>I Malavoglia</i> Prefazione: il Ciclo dei Vinti Il naufragio della Provvidenza, III L'addio di 'Ntoni, XV <i>Mastro-don Gesualdo</i> La morte di Gesualdo, IV, V Il Decadentismo: caratteri generali La crisi del Positivismo Il Simbolismo e l'Estetismo Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (sviluppo tematico) GIOVANNI PASCOLI Biografia La vicenda umana attraverso i testi Lo sperimentalismo pascoliano: il fonosimbolismo TESTI <i>Il fanciullino</i>
--	---

	Il poeta fanciullo I, III, XI <i>Myricae</i> Lavandare X agosto Temporale <i>Canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno GABRIELE D'ANNUNZIO Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi L'estetismo e il superomismo. Il panismo. D'annunzio prosatore: <i>Il piacere, L'innocente, Le vergini delle rocce</i> TESTI <i>Il piacere</i> Il verso è tutto, II, I Il ritratto di Andrea Sperelli, I, II <i>Laudi, Alcyone</i> La pioggia nel pineto <i>Notturmo</i> I sogni di un malato (rr.1-31) Il Novecento Le Avanguardie Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> Punti: 1,3,4,7,9,10,11 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> Punti: 1,2,3,4,5,6. La poesia crepuscolare LUIGI PIRANDELLO Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi Il contrasto tra "forma" e "vita" La teoria dell'umorismo Il metateatro TESTI <i>L'umorismo</i>
--	--

	Una dichiarazione di poetica (Parte seconda, II) <i>Le novelle</i> La patente La giara Ciàula scopre la luna Il treno ha fischiato I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> Portare fiori sulla propria tomba, capitolo XVIII <i>Uno, nessuno, centomila</i> La vita non conclude, libro VIII, IV Il teatro <i>Così è (se vi pare)</i> Io sono colei che mi si crede, atto III, scene VII-IX <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (sviluppo tematico) <i>Enrico IV</i> (sviluppo tematico) ITALO SVEVO Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi La figura dell'inetto TESTI <i>Una vita e Senilità</i> (sviluppo tematico) <i>La coscienza di Zeno</i> Prefazione Il fumo Lo schiaffo del padre Psico-analisi GIUSEPPE UNGARETTI Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi La concezione della poesia e le soluzioni formali: la "parola pura" TESTI <i>L'Allegria</i> Veglia San Martino del Carso
--	--

	Fratelli Soldati Mattina <i>Il dolore</i> Non gridate più EUGENIO MONTALE* Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi Il correlativo oggettivo <i>Ossi di seppia</i> Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato <i>Occasioni</i> Non recidere, forbice, quel volto <i>Satura</i> Ho sceso, dandoti il braccio La poesia assoluta dell'Ermetismo SALVATORE QUASIMODO Biografia Il pensiero e la poetica attraverso i testi Tra poesia "pura ed evocativa" e oscurità del dettato poetico TESTI <i>Acque e terre</i> Ed è subito sera <i>Giorno dopo giorno</i> Alle fronde dei salici PRIMO LEVI* Biografia Raccontare l'olocausto Un documento umano TESTI <i>Se questo è un uomo</i> I sommersi e i salvati
--	---

	Poesie da Gaza* <i>Il loro grido è la mia voce</i>: poesie di Yousef Elqedra e Ni'ma Hassan DIVINA COMMEDIA: PARADISO Analisi e commento dei seguenti canti: I; III; VI; XI* * Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2025
ABILITA'	- Interrogare i testi letterari in rapporto a temi, situazioni, storie e personaggi; - leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario; - situare il testo nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto; metterlo in relazione con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali e riconoscere elementi di continuità e di opposizione; - individuare argomenti, temi e ambienti; - identificare personaggi e azioni; - cogliere la polisemia del linguaggio letterario; - ricostruire le connessioni esplicite e implicite tra testo e fatti biografici dell'autore, fra testo e contesto storico; - riassumere/parafrasare con puntualità il testo; - mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo sia in chiave storica che attualizzante; - vagliare il testo nei suoi aspetti formali, strutturali e contenutistici al fine di produrre giudizi di valore da confrontare con quelli degli altri (comuni lettori e critici); - elaborare i dati informativi nella prospettiva di autonomia di giudizio e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.
ATTIVITA' E METODOLOGIE	Nel lavoro didattico sono stati privilegiati: - la responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento; - l'importanza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza personale e della vita della comunità scolastica;

	la valorizzazione dell'intelligenza, nella pluralità delle sue manifestazioni e procedure; - lo sviluppo della capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo; - la stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica della verità e della riflessione sul senso della realtà come abiti intellettuali; - la pratica dei principi di responsabilità e di solidarietà come valori fondanti la vita civile. I contenuti della disciplina sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo scientifico e tenendo anche conto delle relazioni reciproche tra le diverse aree disciplinari. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: - lettura ad alta voce dei testi in esame - esercitazioni guidate - lezione frontale dialogata e partecipata - utilizzo libro di testo, appunti e materiale didattico fornito dall'insegnante - mappe concettuali - dibattito.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Le verifiche sono state condotte tramite prove orali e scritte (colloqui, esercizi di analisi, produzione e rielaborazione). Sono state effettuate, dunque, non solo alla fine di ogni percorso didattico, ma anche durante il loro svolgimento per valutare i progressi raggiunti dall'alunno e per verificare l'efficacia del metodo di lavoro adottato. La valutazione ha avuto lo scopo di esplicitare il processo di crescita e di maturazione della personalità di ciascun alunno in funzione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati. L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati rilevati attraverso criteri oggettivi di valutazione propri della disciplina. Prove scritte: n. 2 (a quadrimestre) Prove orali: n 2 (a quadrimestre) Il 5 maggio è previsto lo svolgimento di una simulazione della prima prova scritta degli esami di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	ARGOMENTI
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Dignità e diritti umani nella letteratura italiana.

	I diritti dei minori e lo sfruttamento: <i>Rosso Malpelo</i> di G. Verga; <i>Ciàula scopre la luna</i> di L. Pirandello. La guerra, il diritto alla vita e i diritti umani: <i>Veglia, San Martino del Carso, Soldati</i> di G. Ungaretti; <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi. Il diritto alla libertà di scelta e di culto, violazione della libertà personale e violenza di genere: Piccarda Donati. Fuori dal mito (rappresentazioni classiche di Siracusa - la tragedia "Antigone" di Sofocle-): la figura di Antigone. Conflitto tra la dignità umana e il diritto; disobbedienza civile e coscienza individuale.
--	---

3.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE DI CITTADINANZA		<u>Competenza multilinguistica</u> Conoscere il lessico e la grammatica funzionale della lingua inglese e avere la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscere le convenzioni sociali e l'aspetto culturale della lingua oggetto di studio. Possedere l'abilità di mediazione e comprensione interculturale con un livello di padronanza B2 in tutte le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e produzione scritta). <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u> Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in maniera attiva e democratica. Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva e gestire il proprio apprendimento. <u>Competenza in materia di cittadinanza attiva</u> Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</u> Conoscere le culture dei paesi anglofoni, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali. <u>Competenza digitale</u> Saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società (alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali). Possedere competenze relative alla cyber-sicurezza. <u>Competenza imprenditoriale</u> Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
OSA	Competenze acquisite	COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE · Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario. · Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. · Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. · Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti al livello B2 del QCER. · Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario. · Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici.

		· Utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti. · Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario). · Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale. COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA · Comprendere e analizzare testi letterari. · Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (<i>essay, article, report, review</i>). · Comprendere e interpretare opere d'arte. · Comprendere le relazioni tra il contesto storico-culturale e le opere.
	Educazione Civica	· Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. · Riflessione su: ○ Refugees. ○ The fight for women's rights. ○ Gender equality and women's empowerment. We should all be feminists.
CONOSCENZE E CONTENUTI		Cenni agli eventi principali dei periodi storici riferiti agli autori e ai periodi letterari analizzati: - <i>The Victorian Age</i> ○ <i>From paintings to history</i> - <i>Aestheticism</i> - <i>The Age of Anxiety</i> ○ <i>Britain in the first part of the 20th century</i> ○ <i>The effects of WWI</i> ○ <i>New scientific discoveries</i> - <i>Modernism</i> ○ <i>The Modern Novel</i> ○ <i>The interior Monologue</i> ○ <i>Language experimentation</i> Autori, opere e brani: ● Charles Dickens ○ from <i>Hard Times</i> ■ <i>The Definition of a Horse (text analysis)</i> ● Charlotte Brontë ○ from <i>Jane Eyre</i> ■ <i>Rochester proposes to Jane (text analysis)</i> ● Oscar Wilde ○ <i>The Importance of Being Earnest (film)</i> ○ from <i>The Picture of Dorian Gray</i> ■ <i>I would give my soul (text analysis)</i> ● James Joyce ○ from <i>Dubliners</i> ■ <i>Eveline (text analysis)</i> ○ <i>From Ulysses</i> ■ <i>Yes I said yes I will (visual analysis)</i> ● Virginia Woolf ○ from <i>A Room of One's Own</i>

	▪ <i>Shakespeare's Sister (reading)</i>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	· Esposizione diretta all'uso autentico della lingua. · Esposizione diretta a enunciati orali e testi scritti selezionati e graduati. · Partecipazione diretta a interazioni comunicative autentiche. · Partecipazione diretta a compiti specificamente progettati e costruiti. · Sviluppo integrato delle abilità di ricezione, interazione e produzione. · Utilizzo di lezioni frontali, lezioni dialogate, debate, micro-teaching, discussioni aperte e guidate, lavoro individuale/a coppia/di gruppo/di classe, ricerche e approfondimenti individuali, apprendimento cooperativo, flipped classroom, scoperta guidata, brain storming, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, attività di laboratorio, controllo periodico delle consegne, registrazione della quantità e qualità degli interventi dal posto. · Sviluppo della capacità di ascolto con strategie differenziate e varie tipologie di accenti e pronuncia. · Utilizzo di attività comunicative varie per consolidare il sistema fonologico e l'intonazione appropriata. · Attivazione di tecniche di lettura differenziate a seconda dei diversi scopi (lettura <i>globale</i>, lettura <i>esplorativa</i>, lettura <i>analitica</i>, lettura <i>silenziosa</i>). · Produzione di testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi (comunicazione in generale, commento a brani letterari, espressione delle proprie opinioni). · Riflessione linguistica (aspetti morfologici, strutturali e funzionali della lingua) in un'ottica interculturale e interlinguistica.
VALUTAZIONE E VERIFICA	<i>Valutazione soggettiva</i>: diario, autobiografia, questionario, autovalutazione, resoconto verbale. <i>Valutazione oggettiva</i>: prove di verifica, test, compiti di prestazione, compiti di realtà. <i>Valutazione continua</i>: osservazione informale tramite liste di controllo, rubriche valutative o griglie relative a partecipazione, impegno e interesse.
STRUMENTI	Libri di testo, laboratorio informatico, lavagna interattiva, risorse didattiche digitali (software, archivi, piattaforme didattiche), siti web, dispositivi e strumenti individuali o condivisi (e-book, mappe concettuali, tabelle, ecc.), dizionario bilingue e monolingua.
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA	· Potenziamento della lingua inglese attraverso il confronto diretto con un madrelingua. · Promozione della motivazione allo studio delle lingue straniere. · Acquisizione della fluidità espositiva (<i>fluency</i>). · Partecipazione attiva alle attività linguistiche orali.

	· Acquisizione di una pronuncia corretta e degli elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione. · Consolidamento/potenziamento di lessico, funzioni e strutture grammaticali in un contesto non valutativo e psicologicamente quindi più sereno, vivace e stimolante.
--	--

3.4 LINGUA E CULTURA FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
1) Imparare ad imparare	- Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse - Identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento delle informazioni. - Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune. - Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione. - Cercare elementi comuni Stabilire relazioni significative tra le informazioni - Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite - Pianificare il lavoro - Controllare e auto-valutare - Utilizzare e organizzare le risorse esterne (Internet, motori di ricerca ecc.) - Utilizzare le risorse interne alla classe.
2) Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile	- Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana - Intessere relazioni con i compagni di classe - Assumere un ruolo nel gruppo - Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo - Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento - Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi - Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale - Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà - Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.
3) Risolvere problemi	- Riconoscere situazioni e problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca - Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizzazioni in funzione degli obiettivi da svolgere.
4) Individuare collegamenti e relazioni:	- Operare confronti - Stabilire relazioni.
5) Acquisire e interpretare l'informazione	- Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e informali - Interpretare le informazioni ascoltate - Comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate - Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro - Interpretare criticamente l'informazione.

CONTENUTI
LETTERATURA

-Le Romantisme

La nature, le souvenir et le temps

- Lamartine:
Les Méditations poétiques, Le Lac
- Hugo:
➤ *Les Contemplations, Demain dès l'aube*

-La fonction et l'engagement social des poètes romantiques

- Hugo:
Les Misérables, On vit Gavroche chanceler
- Hugo:
➤ *Melancholia* (vv. 1-17)

-Réalisme et naturalisme en France. Il Verismo en Italie

Le rôle de la description dans le roman réaliste et naturaliste
Itinéraire

- Balzac:
Le père Goriot, La déchéance du Père Goriot
- Flaubert:
Madame Bovary
- Zola:
L'assommoir, L'alambic

-La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits

Le rôle du poète à la fin du XIX siècle

- Baudelaire:
Les Fleurs du Mal, Correspondances
Les Fleurs du Mal, L'albatros
- Verlaine:

	Poèmes Saturniens, <i>Chanson d'automne</i> <i>Rimbaud</i> -La recherche de nouvelles formes d'expression littéraires Réal et surréel, l'Esprit Nouveau -la remise en question de l'écriture traditionnelle. ➤ Apollinaire Calligrammes, <i>La colombe poignardée</i>, <i>Il Pleut</i> <i>Alcools</i>, <i>Le pont Mirabeau</i> Argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio -Marcel Proust: la mémoire, le temps et la littérature ➤ Proust: Du côté de Chez Swann, <i>La petite madeleine</i>, -L'ère des doutes: le tragique de la condition humaine dans le roman du XXe siècle ➤ Camus <i>Aujourd'hui maman est morte</i>, <i>L'étranger</i>
--	---

INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DELL'ORA DI CONVERSAZIONE	Présentation du programme -Production orale : parler de vos vacances. Écoute de la vidéo : Histoire par l'image. Analyse iconographique : Étude et analyse détaillée du tableau <i>La Liberté guidant le peuple</i> d'Eugène Delacroix. Réflexion thématique : Débat sur les thèmes de la liberté et de la citoyenneté à partir de l'œuvre étudiée. Comp.orale : l'Entretien d'Embauche Premiers contacts avec les collègues; adieu des collègues Exercices sur les échanges communicatifs quotidiens et professionnels, comme demander ou offrir de l'aide au travail (<i>"Peux-tu m'aider ?"</i>). Développement des capacités d'écoute et d'analyse via des supports multimédias (vidéo musicale de Slimane et Vita : <i>"C'est quoi un homme, c'est quoi une femme"</i>). Français Professionnel et de Spécialité ● Le processus de recrutement : Étude approfondie des étapes de l'entretien d'embauche (<i>"L'entretien d'embauche"</i> et <i>"Bref entretien"</i>). ● Relations professionnelles : Gestion des premiers contacts avec les collègues et dynamiques de communication au bureau. ● Communication en entreprise : Gestion des absences (<i>"Je ne viens pas aujourd'hui"</i>), prise de congé auprès des collègues (<i>"L'adieu des collègues"</i>) et derniers entretiens avec le chef du personnel. ● Documentation professionnelle : Analyse et compréhension de documents spécifiques tels que le certificat de stage. Compréhension Écrite et Niveaux Linguistiques ● Lecture et analyse : Étude de "documents déclencheurs" sur des thématiques sociales (ex: <i>"La Colocation"</i>), avec des objectifs de compréhension écrite de niveau B2.
---	--

EDUCAZIONE CIVICA	Analyse du tableau: la liberté guidant le peuple
COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE	Nel corso dell'anno scolastico, non sono state svolte tutte le ore previste, essendosi sovrapposte alcune attività relative a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di PCTO nonché di Orientamento. Si è ritenuto necessario, pertanto, rivedere alcuni contenuti del programma, lasciando inalterato il livello delle competenze da conseguire. Si è cercato comunque di dare attenzione allo sviluppo delle competenze richieste dal percorso di studi sia allo scritto che all'orale. Il livello generale di preparazione della classe è nel complesso buono.
MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI	Oltre ai libri di testo "Littérature et Culture" vol 2, sono stati proposti altri materiali quali mappe, riassunti, schemi, e video
MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA	Le verifiche predisposte sono state orientate a saggiare sia allo scritto che all'orale la conoscenza del programma e le abilità e le competenze nella lingua francese, abituando i ragazzi ad un'esposizione quanto più ampia e personale. Nelle verifiche orali sono state valutate: la scioltezza e l'accuratezza nella pronuncia, la competenza grammaticale, lessicale e sintattica, il grado di preparazione, la capacità di elaborare ed esporre i concetti acquisiti. Per verificare le competenze allo scritto si è fatto ricorso a domande a risposta aperta per la conoscenza dei contenuti e prove di analisi del testo. Nelle verifiche scritte oltre alla competenza linguistica sono state valutate le competenze nella comprensione ed interpretazione, di rielaborazione ed espositive.
VALUTAZIONE	La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione alle attività, dell'interesse e dell'assiduità dell'interazione dello studente con l'insegnante, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza nonché della puntualità nella restituzione delle consegne e degli elaborati.

3.5 LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Competenze di cittadinanza	- Comunicare in lingua straniera: utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi; interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri. - Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando le varie fonti e modalità di informazione e formazione; acquisire abilità di studio. - Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. - Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
-----------------------------------	--

OSA Acquisire competenze comunicative relative al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) Riflettere sulle caratteristiche e formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad una accettabile competenza linguistica. Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio. Analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse	Competenze acquisite	Il gruppo classe, si presenta estremamente diversificato per abilità e competenze acquisite – da un livello A2 a un livello B2 del Q.C.E.R. -, metodo ed approccio allo studio. Considerato ciò, il grado di acquisizione delle competenze si presenta estremamente diversificato per abilità e competenze acquisite – da un livello A2 a un livello B2 del Q.C.E.R. -, metodo ed approccio allo studio. Globalmente gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: Gli alunni hanno acquisito competenze comunicative relative al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Individuano l'evoluzione del sistema storico, culturale e letterario dei secoli XIX e XX. Hanno sviluppato modalità di apprendimento autonomo che consentono un accostamento alla letteratura quanto più riflessivo e personale. Comprendono e analizzano testi letterari. Colgono gli elementi significativi del panorama storico-artistico-letterario dell'Ottocento e del Novecento. Discutono gli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato. Comprendono una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. Producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni. Interagiscono nella lingua straniera.
---	------------------------------------	--

personale e sociale, anche con il ricorso alle nuove tecnologie. Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.		Trattano temi di attualità e di interesse per i giovani.
Conoscenze e contenuti	Nuclei tematici	-El Romanticismo español - Realismo y Naturalismo - El sentido de malestar - El Modernismo - El siglo XX - Las Vanguardias - Una nueva sensibilidad - La Transición* La España del siglo XIX. El Romanticismo español José de Espronceda - <i>Canción del pirata</i> Gustavo Adolfo Bécquer - <i>Leyendas: El monte de las ánimas</i> - <i>Rimas: XI, XXI, LIII</i> José Zorrilla -<i>Don Juan Tenorio</i>: La intercesión de doña Inés. El mito del Don Juan. Mariano José de Larra - <i>Vuelva usted mañana</i> El Romanticismo en Arte Francisco de Goya y Lucientes - <i>Los fusilamientos del 3 de mayo.</i> El Realismo español La novela realista Benito Pérez Galdós - <i>Fortunata y Jacinta</i>: Escena reveladora; En la mente de Fortunata - <i>Tristana</i>. Leopoldo Alas “Clarín” - <i>La Regenta</i>. España entre dos siglos. El Modernismo en España y en Hispanoamérica Rubén Darío - <i>Prosas profanas: Sonatina</i> El Modernismo en Arte

	Antoni Gaudí - <i>Casa Batlló</i> La Generación del '98 Miguel de Unamuno - <i>En torno al casticismo: Sobre el marasmo actual de España</i> - <i>Niebla</i>: Prólogo; Augusto visita a su creador Película "Niebla" - <i>Pirandello y yo</i>. Antonio Machado - <i>Campos de Castilla. Proverbios y cantares:</i> - <i>Caminante</i> - <i>A orillas del Duero</i>. La España de las primeras décadas del siglo XX Las Vanguardias Futurismo Dadaísmo Surrealismo Ultraísmo Las Vanguardias en Arte: Cubismo y Surrealismo Pablo Picasso - <i>La mujer que llora</i> - <i>Guernica</i> La Generación del '27 Federico García Lorca - <i>Poeta en Nueva York: La Aurora*</i> El teatro de Lorca* - <i>La casa de Bernarda Alba*</i> Película "La casa de Bernarda Alba"* De la posguerra a los albores del siglo XXI* Conversazione in lingua • <u>La violencia de género</u>: el iceberg de la violencia, concepto de violencia de género, tipos de violencia, proceso de socialización (valores, cultura y comportamientos del entorno), ámbitos o agentes de transmisión/reproducción de la violencia de género (familia, escuela, medios de comunicación, lenguaje y modelos sociales), roles y estereotipos de género, micromachismos, violencia económica en Italia (cómo afecta a las mujeres y mecanismos para enfrentarla), recreación de situaciones simuladas en clase sobre la violencia económica y las hermanas Mirabal: "voces de la libertad". - Visionado y análisis del corto español "El orden de las cosas". - Creación de una campaña de sensibilización y concienciación contra la violencia de género, violencia
--	---

	economica o violenza digital. • Educación cívica: - Objetivo 5 de la Agenda 2030, “Lograr la igualdad de género y empoderar a todas las mujeres y niñas”. - Convención sobre la Eliminación de Todas las Formas de Discriminación contra la Mujer (CEDAW). - Diseño de cuatro propuestas por área temática de la CEDAW para promover un cambio hacia la igualdad de género. Educazione civica: Derechos Humanos - Convención para la Eliminación de Todas las Formas de Discriminación contra la mujer (CETFDICM/CEDAW) - Agenda 2030 - Objetivo 5: “Lograr la igualdad entre los géneros y empoderar a todas las mujeres y las niñas”. - Historias de mujeres: Las hermanas Mirabal *Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.
Attività e metodologie	Per facilitare un apprendimento dinamico e critico e per limitare le possibili difficoltà nell’esposizione orale e scritta in lingua, l’approccio con le tematiche è avvenuto in maniera graduale. Con il crescente dominio dei mezzi espressivi da parte degli alunni, le lezioni hanno mirato ad uno studio più analitico degli argomenti (a carattere storico-letterario). La classica lezione frontale di tipo espositivo è stata accompagnata dall’offerta di materiale autentico, per facilitare la riflessione personale dell’alunno incoraggiandolo ad una partecipazione più attiva. Le tematiche da trattare sono state formulate in modo problematico per indurre l’alunno a cercare soluzioni e abituarlo ad esporre secondo le proprie competenze linguistiche. Per evitare schemi fissi e mnemonici di esposizione orale e scritta sono stati, inoltre, predisposti determinati esercizi mirati al potenziamento delle capacità logiche. Nell’analisi testuale si è proceduto all’utilizzo di varie tecniche di lettura: globale (per la comprensione dell’argomento), esplorativa (per la ricerca di informazioni specifiche) e analitica (per la comprensione più dettagliata). <i>Verifica</i> Il processo di verifica è stato quotidianamente parte integrante del percorso didattico ed è stato articolato in: Prove scritte per valutare il senso critico, le capacità logiche e di organizzazione delle proprie idee ed il grado di correttezza formale attraverso questionari (a scelta multipla o a risposta breve), comprensione ed analisi di un testo letterario o di altro genere, composizioni libere. Prove orali per valutare l’assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale e la capacità di fare collegamenti; queste si sono svolte sia in modo formale che

	informale (conversazioni di gruppo, interventi e contributi dati durante le lezioni). Si è fatto uso della verifica formativa durante il percorso di apprendimento per individuare i punti deboli e porvi rimedio adottando le misure adeguate alle possibilità degli alunni e al loro ritmo di apprendimento. Si è utilizzata la verifica sommativa alla fine di una unità didattica o di un ciclo di esse per misurare il livello raggiunto da ogni alunno, registrare e classificare le competenze acquisite <i>Valutazione</i> La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. In particolare, si è tenuto conto del grado di conoscenza dei contenuti, della correttezza della pronuncia e dell'ortografia, della fluenza discorsiva, della padronanza del lessico, della conoscenza delle fondamentali strutture sintattiche, della capacità di comprensione dei brani letti.
--	---

3.6 STORIA

Competenze di cittadinanza	• Comunicare Padroneggiare il lessico specifico della disciplina (terminologia storiografica, politica ed economica) per esporre in modo chiaro, rigoroso e coerente gli eventi. • Individuare collegamenti e relazioni Saper istituire connessioni tra eventi distanti nello spazio e nel tempo, cogliendo le persistenze e i mutamenti nelle strutture sociali e politiche. Saper relazionare la Storia con le altre discipline (Filosofia, Letteratura, Educazione Civica) per costruire una visione unitaria della complessità contemporanea. • Acquisire ed interpretare l'informazione Esercitare il metodo critico nell'analisi delle fonti (documentarie, iconografiche e multimediali), distinguendo tra il dato oggettivo, l'interpretazione soggettiva e la manipolazione ideologica (propaganda), con particolare riferimento ai sistemi comunicativi del Novecento. • Risolvere problemi Comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi ed eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente.	
OSA	Competenze acquisite	• Analisi documentale: Capacità di analizzare e contestualizzare criticamente fonti storiche (testuali, iconografiche e multimediali) relative al XX secolo. • Comprensione dei nessi causali: Saper individuare le cause e le conseguenze dei principali mutamenti politici, sociali ed economici del Novecento. • Utilizzo del lessico storiografico: Capacità di utilizzare correttamente termini specifici • Interpretazione critica della realtà: Saper confrontare i meccanismi storici con le dinamiche della società contemporanea.

	Nuclei tematici • Nucleo 1 Età Giolittiana e Diritti: Modernizzazione economica, suffragio universale maschile e movimenti per l'emancipazione femminile. • Nucleo 2 La Grande Guerra: Guerra di trincea, nuove tecnologie belliche e gestione del consenso attraverso la propaganda. • Nucleo 3 Crisi del Dopoguerra: Instabilità dei sistemi liberali, eredità del conflitto e ascesa dei nuovi modelli statuali. • Nucleo 4 Epilogo della II Guerra Mondiale: Dalla Liberazione (1944-45) alla svolta nucleare (Hiroshima/Nagasaki) e relative implicazioni etiche.
Conoscenze e contenuti	<i>Il programma è stato svolto in modo regolare nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre il docente non ha potuto garantire una continuità nella presenza che si è riversata nella riduzione dei contenuti trattati.</i> La Belle époque: tensioni e trasformazioni <i>Profilo della società di massa</i> 1. Un mondo in espansione • Panorama della Belle Époque • La rivoluzione urbana • L'incremento demografico 2. I nuovi consumi sociali e culturali • Le immagini parlano: La pubblicità, simbolo della modernità 3. La rivoluzione fordista 4. Cultura, arte, pensiero nella società di massa • La nuova percezione del tempo, dello spazio e della coscienza • Arte e modernità 5. Gli esclusi: i migranti • I numeri della storia: La grande migrazione • Passato/Presente: I flussi migratori 6. Le escluse: l'universo femminile • Le parole del presente: Femminismo • Le fonti: E. Pankhurst, "Libertà o morte" per le donne <i>L'Italia di Giolitti</i> 1. Il difficile approdo al nuovo secolo • I numeri della storia: Alfabetizzazione e scolarizzazione (1861-1902)

	2. Il decollo industriale e il divario tra Nord e Sud ● Il boom dell'industria ● Lo squilibrio tra Nord e Sud 3. Una politica multiforme ● I numeri della storia: Gli scioperi dal 1896 al 1910 ● Le fonti: G. Giolitti, Il nuovo corso liberale di Giolitti 4. Il consolidamento del sistema giolittiano ● Le fonti: F. Turati, L'apertura di Giolitti all'Estrema Sinistra ● Le parole del presente: Diritto di sciopero 5. Nuovi soggetti sulla scena politica ● I cattolici in Parlamento ● L'esordio del nazionalismo ○ Le parole del presente: Patriottismo e nazionalismo 6. Le tensioni all'interno del Partito Socialista 7. Guerra di Libia e allargamento del suffragio ● Le immagini parlano: Una raffigurazione rassicurante della guerra di Libia ● Passato/Presente: I flussi migratori tra Italia e Libia ● I numeri della storia: Votanti e aventi diritto nell'Italia giolittiana <i>Il mondo nella competizione armata</i> 1. Gli USA: nuova potenza sulla scena mondiale ● I numeri della storia: L'immigrazione negli Stati Uniti (1871-1921) ● Le fonti: T. Roosevelt, La nuova politica mondiale degli Stati Uniti 2. La Weltpolitik tedesca ● I numeri della storia: Il riarmo delle grandi potenze (1880-1914) 3. La Russia tra guerra e rivoluzione ● La guerra russo-giapponese ● La Russia verso la rivoluzione 4. La democrazia in Gran Bretagna e Francia 5. Le relazioni internazionali europee 6. Le guerre balcaniche ● Con gli occhi del tempo: Una comunicazione "vecchio stile" 7. Tre rivoluzioni "moderne" ● La rivoluzione nell'Impero Ottomano ● La rivoluzione in Messico ● La rivoluzione in Cina La Grande Guerra e la sua eredità <i>Capitolo 4: La Grande Guerra</i>
--	--

	1. L'attentato di Sarajevo e la crisi del luglio 1914 2. Patriotismo, eserciti, armamenti ● Le parole del presente: Propaganda ● Le immagini parlano: I manifesti fanno propaganda ● Passato/Presente: La leva e il servizio militare volontario 3. Inizia la guerra: le battaglie del 1914 ● Storia e territorio: I luoghi della guerra: la trincea 4. L'Italia dalla neutralità all'intervento ● Le fonti: Il patto di Londra 5. I grandi massacri del 1915-1916 ● La guerra sul fronte orientale e sul fronte italiano ● Il fronte occidentale e la guerra per mare ● Con gli occhi del tempo: Chi vince prende tutta l'Europa 6. Le svolte del 1917 7. Verso la fine del conflitto ● Le fonti: T.W. Wilson, Quattordici punti "per la pace del mondo" 8. Una società trasformata dalla guerra ● Società ed economia in guerra <i>La fine della seconda Guerra mondiale</i> 7. La vittoria alleata (1944-1945) ● L'apertura del "secondo fronte" in Europa ● La fine della guerra in Europa ● La fine della guerra nel Pacifico ● Le parole del presente: Armi nucleari ● Storia e scienza: La corsa per la bomba atomica ● I numeri della storia: I costi della seconda guerra mondiale
Attività e metodologie	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI Il percorso didattico di Storia, integrato con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è stato strutturato intorno ai nodi concettuali ed etici che hanno caratterizzato il XX secolo. L'obiettivo centrale è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti critici per comprendere la complessità della società di massa e l'evoluzione dei diritti fondamentali, coniugando l'analisi degli eventi con una riflessione profonda sui valori della cittadinanza. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio che ha privilegiato la comprensione critica dei processi storici, articolandosi secondo le seguenti modalità: ● Lezione dialogata e partecipata: per stimolare il confronto e l'argomentazione personale sui nodi tematici trattati.

	• Didattica laboratoriale: analisi guidata di fonti documentarie, iconografiche e multimediali (con particolare focus sui linguaggi della propaganda). • Metodologia CLIL: approfondimento in lingua inglese su argomenti specifici (svolta nucleare e responsabilità della scienza). • Apprendimento cooperativo: momenti di riflessione di gruppo per lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. • Integrazione digitale: utilizzo di contenuti multimediali per la contestualizzazione degli scenari storici. MEZZI E STRUMENTI • Libro di testo in adozione. • Documenti d'archivio e materiale iconografico. • Piattaforme digitali e contenuti multimediali. • Dispense e materiali integrativi forniti dal docente. VALUTAZIONE FINALE • Verifiche Orali: Colloqui volti ad accertare la padronanza del lessico storiografico, la capacità di esposizione logica e l'abilità nel creare collegamenti interdisciplinari. • Analisi Scritte: Esercitazioni di analisi e commento di documenti storici e testi storiografici. In queste prove è stata valutata la capacità di sintesi, la coerenza argomentativa e la precisione nel contestualizzare le fonti proposte.
--	---

3.7 FILOSOFIA

Competenze di cittadinanza		• Agire in modo autonomo e responsabile: maturata attraverso il confronto tra i diversi sistemi etici e la riflessione sulla responsabilità individuale. • Comunicare e collaborare: sviluppata mediante i dibattiti in classe e la gestione del confronto. • Individuare collegamenti e relazioni: perseguita tramite il raccordo tra il pensiero filosofico, gli eventi storici e le altre discipline. • Risolvere problemi: esercitata nell'applicazione delle categorie teoriche a dilemmi morali e sociali contemporanei.
OSA	Competenze acquisite	• Analisi testuale e concettuale: Capacità di decodificare il linguaggio specialistico di Kant, Hegel e Freud per estrapolarne le tesi portanti. • Argomentazione etica: Abilità nel confrontare criticamente modelli morali diversi per valutare casi di attualità. • Riflessione critica sulla modernità: Saper interpretare la crisi delle certezze razionali attraverso le figure della dialettica hegeliana e la scoperta dell'inconscio.
	Nuclei tematici	• La Morale Kantiana: Il dovere, l'imperativo categorico e l'autonomia del soggetto nella <i>Critica della ragion pratica</i>. • L'Idealismo Hegeliano: I fondamenti del sistema, la dialettica e le figure della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>. • Il Sistema di Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione e volontà; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore. • La Rivoluzione di Freud: La scoperta dell'inconscio, la struttura della psiche (Es, Io, Super-io) e il disagio della civiltà.

Conoscenze e contenuti	<i>Il programma è stato svolto in modo regolare nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre il docente non ha potuto garantire una continuità nella presenza che si è riversata nella riduzione dei contenuti trattati.</i> Ed. Civica: La questione etica nella filosofia moderna <i>L'etica moderna e contemporanea</i> Hume: L'etica della simpatia • Riferimenti manuale (vol. 2): pp. 349-351 Kant: L'etica del dovere • Critica della ragion pratica e glossari (pp. 532-549) J. Bentham e J.S. Mill: L'utilitarismo • Analisi dei brani antologici Laboratorio di casi discussi • Profilattici per i detenuti • Il "trolley problem" • Le bombe su Hiroshima e Nagasaki (lettura storica) • L'etica delle auto a guida autonoma Unità: Kant Capitolo 1: Il progetto filosofico 1. Il percorso filosofico di Kant Capitolo 3: La Critica della ragion pratica 1. Gli obiettivi della seconda Critica 2. I caratteri generali dell'etica kantiana 3. L'articolazione dell'opera 4. I principi della ragion pura in ambito pratico 5. I postulati della ragion pratica 6. Il primato della ragion pratica 7. Analisi dei testi • T1: La prima formula dell'imperativo categorico • T2: L'esistenza di Dio • T3: La libertà dell'essere umano Unità: Hegel Capitolo 1: Le opere giovanili e i fondamenti del sistema 2. I fondamenti del sistema hegeliano 3. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere 4. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica Capitolo 2: La Fenomenologia dello Spirito 1. I caratteri generali della fenomenologia hegeliana 2. La coscienza 3. L'autocoscienza • Analisi testo T1: Servitù e signoria • Analisi testo T2: La coscienza infelice
--------------------------------------	---

	4. La ragione Integrazioni: Lo Stato etico in Hegel Unità: Schopenhauer Capitolo 1: Schopenhauer 1. Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer 2. L'analisi della dimensione fenomenica 3. L'analisi della dimensione noumenica 4. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere 5. Il pessimismo • Snodi pluridisciplinari: Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi 6. La critica alle varie forme di ottimismo 7. Le vie della liberazione dal dolore 8. Analisi dei testi • T1: Il mondo come rappresentazione • T2: Il mondo come volontà • T3: Un perenne oscillare tra dolore e noia Unità: Freud Capitolo 2: Freud 1. La scoperta dell'inconscio 2. La vita della psiche 3. Le vie per accedere all'inconscio 4. La concezione della sessualità 5. La concezione dell'arte 6. La concezione della religione e della civiltà • Educazione Civica: L'origine della guerra e le vie per la pace • L'istanza dell'Es • La repressione imposta dalla civiltà
Attività e metodologie	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI La pianificazione dei contenuti è stata orientata alla costruzione di un percorso organico che permettesse di comprendere l'evoluzione del pensiero moderno e contemporaneo. Si è scelto di privilegiare i sistemi filosofici di maggiore impatto culturale, favorendo quegli autori che offrono naturali raccordi con il panorama storico e letterario del quinto anno. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO Il percorso ha sviluppato la capacità di analizzare testi complessi utilizzando un lessico specifico e di argomentare criticamente tesi contrapposte. Gli studenti hanno imparato a

	stabilire nessi tra filosofia, storia e letteratura e ad applicare le categorie logiche ed etiche alla comprensione della realtà contemporanea. MEZZI E STRUMENTI • Manuale scolastico: per lo studio teorico e la consultazione sistematica. • Testi antologici: per l'analisi diretta delle fonti originali e del lessico specifico. • Mappe e schemi: per la sintesi dei nuclei concettuali e il ripasso. • LIM e materiali digitali: per la visualizzazione di schemi logici e presentazioni.
--	---

3.8 MATEMATICA

PECUP	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e matematiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
OSA	Competenze acquisite • Utilizzare le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Individuare il dominio e il codominio di una funzione. • Saper individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni nel modo reale. • Determinare l'espressione di una funzione composta. • Saper calcolare in modo esatto o approssimato gli zeri di una funzione. • Saper discutere sui segni della funzione. • Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione. • Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione; • Individuare e classificare i punti singolari di una funzione; • Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato. • Comprendere il concetto di derivata di una funzione in un punto. • Calcolare la derivata di semplici funzioni mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione. • Conoscere il teorema di Rolle. • Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima e i punti di massimo e minimo relativi.
	LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ CONOSCENZE: - Funzion reali di variabili reali; - Dominio e codominio di una funzione; - Zeri e segno di una funzione; - Proprietà delle funzioni e simmetrie; - Funzione inversa; - Funzione composta; - Lettura del grafico di una funzione. I LIMITI CONOSCENZE: - Definizione di intorno di un punto e di infinito; - Definizione di punto di accumulazione; - Definizione di limite e interpretazione geometrica; - Limite destro e limite sinistro; - Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni.

CONTENUTI	Teoremi sulle funzioni continue IL CALCOLO DEI LIMITI CONOSCENZE: - Calcolo dei limiti delle funzioni elementari, polinomiali, frazioni algebriche e irrazionali; - Forme indeterminate; - Definizione di funzione continua; - Teoremi sulle funzioni continue; - Punti di discontinuità e di singolarità; - Asintoti verticali e orizzontali; - Grafico probabile di una funzione. CALCOLO DIFFERENZIALE (DERIVATE) CONOSCENZE: - Definizione: Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata (coefficiente angolare della retta tangente). - Regole di derivazione: Derivate delle funzioni elementari, della somma, del prodotto, del quoziente e delle funzioni composte. - Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle - Studio di funzione: Applicazione delle derivate per trovare punti di massimo e minimo relativi, flessi e concavità.
METODOLOGIA	Ogni momento educativo è stato articolato da: - una spiegazione teorica degli argomenti; - successivo svolgimento alla lavagna di esempi illustrativi o di applicazioni concrete o viceversa introduzione di un problema concreto per potere risalire al caso generale, alla teoria. - una prima e immediata verifica dell'apprendimento con risoluzione alla lavagna di quesiti strettamente legati agli argomenti affrontati da parte di alunni scelti a caso - assegnazione per casa di un numero di esercizi non eccessivo, ma sufficiente o indispensabile per rinforzare e maturare i concetti e le abilità prefissate in quel contesto. <u>Metodi utilizzati:</u> Lezione Frontale, Lavori di gruppo, Ricerche individuali, Discussione guidata
STRUMENTI	<u>Mezzi e Strumenti:</u> Libro di testo, Appunti personali, Uso laboratori informatici, Lavagne luminose, Proiettore, Sussidi audiovisivi, Conferenze, Seminari
	Verifiche: Prova scritta, Interrogazione orale, Esercizi, Test e Questionari In particolare le verifiche del processo di apprendimento sono state effettuate in presenza mediante: 1) verifiche immediate attraverso semplici domande dal posto, interventi alla lavagna o anche con le tradizionali interrogazioni 2) verifiche intermedie mediante i tradizionali compiti in classe 3) verifiche finali per accertare se sono stati raggiunti gli obiettivi finali utilizzando delle interrogazioni sommative

VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione finale del singolo allievo scaturirà più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante: 1) il grado di preparazione raggiunto, 2) il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali 3) l'attitudine alla disciplina 4) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.
-----------------------------------	---

3.9 FISICA

Competenze di cittadinanza		-Imparare ad imparare: ha acquisito un proprio metodo di studio. -Comunicare: comprende messaggi di genere e complessità diversi e comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. -Collaborare e partecipare: interagisce con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. -Agire in modo autonomo e responsabile: riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale. -Risolvere problemi: sa affrontare situazioni problematiche. -Individuare collegamenti e relazioni: possiede strumenti che gli permettono di affrontare la complessità del vivere. -Acquisire ed interpretare l'informazione: interpreta criticamente l'informazione ricevuta.
OSA	Competenze acquisite	Osservare e identificare fenomeni. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive Formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi.
	Nuclei tematici	I fenomeni elettrostatici I campi elettrici Le leggi di Ohm I circuiti elettrici I campi magnetici

		<i>Nel periodo che intercorre tra il 15 maggio e la fine dell'anno scolastico saranno trattati i seguenti temi:</i> - Cenni sulla teoria della relatività ristretta - La nascita della meccanica quantistica
Conoscenze e contenuti		I fenomeni elettrostatici L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti L'elettrizzazione per contatto L'elettrizzazione per induzione La legge di Coulomb La costante dielettrica relativa La distribuzione della carica nei conduttori I campi elettrici Il vettore campo elettrico La rappresentazione del campo elettrico L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale I condensatori Le leggi di Ohm La corrente elettrica Il circuito elettrico La prima legge di Ohm L'effetto Joule La seconda legge di Ohm La relazione tra resistività e temperatura La corrente elettrica nei fluidi I circuiti elettrici Il generatore I resistori in serie La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff) I resistori in parallelo Gli strumenti di misura Condensatori in serie e in parallelo I campi magnetici Il magnetismo Il campo magnetico terrestre L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente L'esperienza di Faraday: L'interazione magnete-corrente Il modulo del campo magnetico La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente La forza che agisce su una carica

	<i>La programmazione è stata incrementata da:</i> Unità di progettazione interdisciplinare in lingua inglese con metodologia CLIL: “The lighting effects on reality”
Attività e metodologie	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI La scelta degli argomenti da trattare, suggeriti dal programma ministeriale è stata determinata da quanto svolto in precedenza, dalle conoscenze e dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO Ogni momento educativo è stato generalmente articolato ✓ una spiegazione teorica degli argomenti; ✓ successivo svolgimento alla Lim di esempi illustrativi o di applicazioni concrete o viceversa introduzione di un problema concreto per potere risalire al caso generale, alla teoria; ✓ una prima e immediata verifica dell'apprendimento con risoluzione alla Lim di quesiti strettamente legati agli argomenti affrontati; ✓ assegnazione per casa di un numero di esercizi non eccessivo, ma sufficiente o indispensabile per rinforzare e maturare i concetti e le abilità prefissate in quel contesto. MEZZI E STRUMENTI Libro di testo, Appunti personali, Laboratori di Fisica, Lim, Sussidi audiovisivi, Registro elettronico Argo, Google G-Suite (Google Moduli, Classroom, Meet, Liveboard). VALUTAZIONE FINALE La valutazione finale del singolo allievo scaturisce più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante: ▪ il grado di preparazione raggiunto, ▪ il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali ▪ l'attitudine alla disciplina ▪ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe Il voto finale del primo e del secondo quadrimestre è unico. Esso è stato proposto al consiglio di classe dopo aver integrato tutte le prove per arrivare ad una valutazione sommativa coerente e organica che tiene

	conto delle competenze, delle conoscenze, della partecipazione, dell'assiduità, della capacità di relazione, dell'interesse, cura, approfondimento e rispetto dei tempi delle consegne, come da criteri definiti in sede di dipartimento.
--	---

3.10 SCIENZE NATURALI

Competenze di cittadinanza		➤ Imparare ad imparare ➤ Comunicare: comprende messaggi di genere e complessità diversi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Progettare e comunicare, agire in modo autonomo e responsabile ➤ Risolvere i problemi
OSA	Competenze acquisite	➤ Comunicare con linguaggio formalmente corretto facendo uso della terminologia specifica ➤ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche ➤ Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli ➤ Saper schematizzare processi complessi attraverso modelli teorici generali ➤ Ricercare, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità ➤ Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ➤ Applicare il rigore logico del metodo scientifico per interpretare fenomeni macroscopici attraverso modelli microscopici e molecolari ➤ Saper applicare le conoscenze biochimiche per spiegare fenomeni della vita quotidiana
	Nuclei tematici	➤ La chimica del carbonio ➤ Gli idrocarburi ➤ I derivati degli idrocarburi
Conoscenze e contenuti		➤ ibridazione degli orbitali atomici del carbonio: modelli sp^3 sp^2 sp ➤ regole di nomenclatura

	➤ nomenclatura IUPAC e tradizionale dei principali radicali alchilici ➤ gruppi funzionali (tabella sistematica delle principali classi di composti organici e relativi gruppi funzionali) ➤ isomeria di struttura (analisi dell'isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale) ➤ stereoisomeria (isomeria conformazionale, configurazionale, diastereoisomeria, enantiomeria) ➤ definizione e caratteristiche delle specie nucleofile ed elettrofile ➤ <u>alcani e cicloalcani</u> • nomenclatura IUPAC di base dei composti lineari, ciclici e ramificati • analisi conformazionale dei cicloalcani: le conformazioni a sedia e a barca del cicloesano e relativa stabilità energetica • proprietà fisiche • proprietà chimiche degli alcani: reazione di combustione ➤ <u>alcheni e alchini</u> • nomenclatura IUPAC di base dei composti lineari e ramificati • isomeria geometrica negli alcheni • reazione di idroalogenazione • regola di Markonikow applicata all'addizione elettrofila • reazione di idratazione acido-catalizzata ➤ <u>benzene</u> • struttura del benzene: modello di Kekulé e i suoi limiti • concetto di aromaticità: regola di Hückel • nomenclatura IUPAC dei principali derivati del benzene e nomi tradizionali • nomenclatura dei derivati del benzene disostituiti: utilizzo dei prefissi orto-, meta-, para- • sostituzione elettrofila aromatica: bromurazione del benzene in presenza di acidi di Lewis ➤ <u>alogenoderivati</u> • alogenuri alchilici primari, secondari e terziari • nomenclatura IUPAC di base
--	--

	• sostituzione nucleofila ed eliminazione: meccanismi bimolecolari (alogenuro primario con base forte) e unimolecolari (alogenuro terziario in acqua) ➤ <u>alcoli e fenoli</u> • classificazione degli alcoli (distinzione tra alcoli primari, secondari e terziari) • regole di nomenclatura IUPAC di base • proprietà fisiche • confronto dell'acidità tra alcoli e fenoli • reazione di disidratazione (meccanismo di eliminazione acido-catalizzata) • reazione di ossidazione in funzione della classe dell'alcol (primario, secondario, terziario) ➤ <u>eteri</u> • definizione del gruppo funzionale etereo • confronto tra gli eteri ed alcoli ➤ <u>composti carbonilici: aldeidi e chetoni</u> • struttura del gruppo carbonilico e nomenclatura IUPAC di base • confronto delle proprietà fisiche con alcoli e idrocarburi • addizione nucleofila: formazione di emiacetale e acetale • riconoscimento delle aldeidi: il saggio di Tollens ➤ <u>acidi carbossilici</u> • il gruppo carbossilico: nomenclatura IUPAC e nomi comuni • proprietà fisiche: legami a idrogeno intermolecolari e formazione di dimeri • acidità: confronto con alcoli e fenoli • derivati degli acidi carbossilici: riconoscimento e formule generali di alogenuri alchilici, anidridi, esteri, ammidi • esterificazione di Fisher • saponificazione: idrolisi basica dei trigliceridi per la produzione di sapone • micelle: strutture delle molecole di sapone e meccanismo detergente
--	---

➤ ammine e composti eterociclici

- definizioni di ammine primarie, secondarie e terziarie
- basi azotate: distinzione strutturale tra basi puriniche e pirimidiniche

Da trattare dopo il 15 maggio

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo.
La deriva dei continenti, la teoria della tettonica a placche

PROGETTO CLIL

La bomba atomica in lingua Francese (10 ore)

Argomenti:

- La bomba atomica come applicazione dell'energia nucleare
- Differenza tra reazioni chimiche e nucleari
- Gli isotopi
- Tipi di decadimento radioattivo
- Il principio di equivalenza massa -energia
- Effetti delle radiazioni ionizzanti sugli organismi viventi
- Meccanismi di mutazione del DNA e danni cellulari
- Conseguenze ambientali delle contaminazioni radioattive

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica qui presentato nasce dalla necessità di analizzare il complesso legame tra progresso industriale, sicurezza geopolitica e tutela dei diritti fondamentali.

Partendo dall'analisi chimico-fisica del benzene e dei suoi derivati e dei rischi legati al suo utilizzo, si è voluto porre l'accento sulla responsabilità etica della scienza e dell'industria nei confronti della salute pubblica. Dalle recenti tensioni nello stretto di Hormuz emerge, inoltre, che la transizione verso le energie rinnovabili non è solo una necessità ecologica ma un imperativo morale e politico per garantire l'autonomia delle

	nazioni e il rispetto dei diritti umani, primo fra tutti il diritto ad un futuro di pace e sostenibilità. Argomenti affrontati • Utilizzi e rischi del benzene e dei suoi derivati • Grandi disastri ambientali dovuti all'utilizzo massiccio del benzene • Evoluzione delle leggi che tutelano la salute del lavoratore • Situazione politica nello stretto di Hormuz e ricatto energetico • Riflessioni sulla transizione verso le energie rinnovabili
Attività e metodologie	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI L'azione didattica svolta nel corso dell'anno scolastico ha dovuto tenere conto di una situazione di partenza della classe caratterizzata da una significativa discontinuità didattica pregressa che ha generato lacune nei prerequisiti fondamentali della disciplina. A fronte di ciò e in considerazione del tempo assorbito dalle varie attività che hanno coinvolto la classe durante l'anno scolastico, si è ritenuto necessario rimodulare la programmazione originaria per garantire il consolidamento delle competenze di base nell'ambito della chimica organica. Si è scelto quindi di analizzare la struttura molecolare e la reattività dei principali gruppi funzionali, soffermandosi sulla logica dei principali meccanismi di reazione e sulla chimica dei composti ciclici ed eterociclici, al fine di favorire una comprensione consapevole della materia e permettere agli studenti di operare con i necessari nessi logici tra le diverse classi di composti studiati. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO Gli argomenti sono stati presentati in modo da suscitare più possibile l'interesse e il gusto della conoscenza, dando spazio anche all'aspetto motivante. L'esposizione dei contenuti è stata effettuata preferendo la lezione frontale partecipata, basata, per quanto possibile, su un approccio logico deduttivo e induttivo. E' stata incentivata la partecipazione attiva dal posto, la scrittura sistematica di appunti, la realizzazione di mappe concettuali. Sono stati effettuati attività di recupero e consolidamento in itinere.

	MEZZI E STRUMENTI ➤ <u>Libri di testo:</u> • Chimica organica e biochimica .G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo biotech - Zanichelli. • Scienze della Terra A. Zullini, F. De Cesare, C. Ghidorsi - Il Pianeta Ospitale. Risorse e rischi- Secondo biennio e quinto anno - Atlas. ➤ <u>Mappe, appunti, video</u> forniti dalla docente ➤ <u>LIM</u> VALUTAZIONE FINALE Le prove di verifica sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti, delle procedure esecutive e ad osservare il processo di apprendimento degli allievi. Sono state effettuate prove strutturate non strutturate che hanno dato modo all'insegnante di valutare nell'alunno le conoscenze e le abilità apprese, la capacità di analisi e di sintesi, la memoria e il rigore logico, le abilità linguistico/espressive.
--	--

3.11 STORIA DELL'ARTE

Competenze di cittadinanza	- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche, - Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
OSA	Competenze acquisite 1) Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita 2) Ha sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 3) Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini 4) Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 5) Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture 6) Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee 7) Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ed essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa

		economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 8) Sa analizzare i periodi storico-artistici e delle relative opere architettoniche, scultoree e pittoriche; 10) Sa analizzare un'opera o un contesto utilizzando un linguaggio appropriato, evidenziandone le criticità e le peculiarità avendo una visione critica e chiara degli elementi compositivi e delle tecniche di rappresentazione o costruttive dell'opera.
	Nuclei tematici	<u>IL NEOCLASSICISMO</u> I nuovi canoni di bellezza, contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura, pittura e architettura <u>IL ROMANTICISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura, pittura e architettura <u>REALISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura. <u>IMPRESSIONISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura e pittura. <u>POSTIMPRESSIONISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura e pittura. <u>LE RADICI DELL'ESPRESSIONISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura e pittura. <u>ART NOUVEAU</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di scultura, pittura e architettura <u>ESPRESSIONISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura <u>IL CUBISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura <u>IL FUTURISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura e architettura <u>ASTRATTISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura e architettura <u>DADAISMO</u> Contesto storico e sociale, i principali artisti e le principali opere di pittura e architettura

Conoscenze e contenuti	IL NEOCLASSICISMO Nuovi canoni di bellezza - Scultura: <i>Antonio Canova</i> Opere: <i>Amore e Psiche</i>, - Pittura: <i>Jaques Louis David</i> Opere: <i>Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat</i> - Architettura: <i>Neoclassicismo in Italia</i> Opere: <i>Giuseppe Piermarini Teatro alla Scala</i>, IL ROMANTICISMO - Preromanticismo: <i>Johann Heinrich Fussli</i> Opere: <i>L'incubo</i> - La pittura della denuncia morale: <i>Francisco Goja</i> Opere: <i>Famiglia di Carlo IV, Maja Desnuda e Maja vestida, 3 Maggio 1808 fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli</i>. - La pittura romantica inglese: <i>William Blake, Constable, William Turner</i> Opere: <i>Il vortice degli amanti, il mulino di Flatford, Incendio della camera dei Lords e dei comuni</i>. - Friedrich e l'anima della natura Opere: <i>Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia</i>. Pittura in Francia: <i>Theodore Gericault, Eugene Delacroix</i> Opere: <i>La zattera della medusa, La libertà che guida il popolo</i>. - Pittura in Italia: <i>Francesco Hayez</i> Opere: <i>Il bacio</i>. REALISMO - Pittura in Francia: <i>La scuola di Barbizon, Jean-Francois Millet, Gustave Courbet</i> Opere: <i>Le spigolatrici, Gli spaccapietre</i>, - L'arte e la società: <i>Honorè Daumier</i> Opere: <i>Il vagone di terza classe, Gargantua</i>. - Il realismo italiano: <i>Giovanni Fattori</i> Opere: <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i> IMPRESSIONISMO Urbanistica in Europa e in Italia: <i>La Parigi di Haussman, La Tour Eiffel, La statua della Libertà</i> Pittura: <i>Edouard Manet</i> Opere: <i>Olympia, La colazione sull'erba, Il Bar delle Folies - Bergere</i> La poetica dell'istante:
-------------------------------	---

	Claude Monet <i>Opere: Impression: soleil levant, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee,</i> Pierre August Renoir <i>Opere: La Grenouillere, La colazione dei canottieri,</i> Edgar Degas <i>Opere: Classe di danza, Assenzio,</i> POSTIMPRESSIONISMO La pitura: Georges Seurat <i>Opere: Un bagno ad Asnieres, Una domenica Pomeriggio all'isola della Grande-Jatte,</i> Paul Cezanne <i>Opere: Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, la montagna Sainte-Victoire.</i> Paul Gauguin <i>Opere: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> LE RADICI DELL'ESPRESSIONISMO Vincent van Gogh <i>Opere: I mangiatori di patate, Autoritratto, Vaso con girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi, La chiesa di Auvers-sur- Oise, Camera da letto</i> ART NOUVEAU Architettura in Francia: Hector Guimard <i>Opere: Ingresso ad una stazione della metropolitana</i> Il modernismo catalano di Antoni Gaudì <i>Opere: Casa Milà, Casa Batllò, Parc Guell, Sagrada familia</i> Il liberty in Italia Secessione viennese Palazzo della secessione viennese Gustave Klimt <i>Opere: Il bacio,</i> Edvard Munch <i>Opere: Il grido, Il bacio</i> AVANGUARDIE ARTISTICHE ESPRESSIONISMO - I Fauves: Henri Matisse <i>Opere: La Danza</i> - La Brücke: Ernst Ludwig Kirchner <i>Opere: Potsdamer platz,</i>
--	--

- Pablo Picasso

Opere: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

- Il manifesto di Tommaso Marinetti

- Pittura e scultura : *Umberto Boccioni*

Opere: La città che sale, Gli stati d'animo: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno, Forme uniche della continuità dello spazio

- Pittura: Giacomo Balla

Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone.

La città dei futuristi: Antonio Sant'Elia

ASTRATTISMO

- Vasilij Kandinskij

Opere: Primo acquerello astratto

- Piet Mondrian

Opere: composizione con linee, composizione del 1921.

DADAISMO

Opere: L.H.O.O.Q., fontana, Ruota di bicicletta

SURREALISMO

Opere: Il tradimento delle immagini, l'impero delle luci

- Arte e psicoanalisi: Salvador Dalì, la vita e le opere

Opere: La persistenza della memoria

La programmazione è stata incrementata da:

Unità di progettazione interdisciplinare in lingua inglese
con metodologia CLIL: “The lighting effects on reality”

Educazione civica

	Ucraina”. Elaborazione di un testo critico. - Partecipazione alla mostra “New York 80ttanta” presso il Palazzo della Cultura di Catania - Partecipazione alla mostra della GALLERIA NAZIONALE D’ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, Da de Chirico a Guttuso, da Burri a Cattelan presso la Fondazione Puglisi Cosentino, Catania - Partecipazione alla mostra “<i>Claude Monet e gli impressionisti: The Immersive Experience</i>” Chiesa di San Giuseppe al Duomo, Catania.
Attività e metodologie	Per quanto riguarda la metodologia per la progettazione delle lezioni in classe, ho utilizzato il software PowerPoint che mi ha permesso di creare percorsi stimolando uno studio interdisciplinare e visivo, OVO, enciclopedia multimediale la cui interfaccia costituita da immagini, testi, video, brani musicali e altri media, collegati in una sequenza estremamente dinamica, stimola all’approfondimento e ad uno studio critico. Le strategie didattiche messe in campo hanno tenuto conto della sensibilità e delle intelligenze multiple presenti nella classe. Inoltre le lezioni in aula si sono svolte mettendo in campo la conversazione libera e guidata, attraverso la visione di documentari, filmati e film, partecipazione a mostre d’arte oltre al consueto libro di testo in uso dagli alunni e materiale cartaceo di approfondimento da me fornito. Inoltre alcune UDA sono state affrontate attraverso progetti Interdisciplinari con metodologia CLIL. Gli strumenti utilizzati al fine di accertare il grado di apprendimento raggiunto dagli alunni sono stati verifiche orali attuate in modo costante e continuo fino alla chiusura delle scuole avvenuta in data 5 Marzo 2020. Da quella data si è proseguito con la didattica in modalità a distanza ed è stata messa in campo la stessa metodologia, quindi l’utilizzo risorse video e risorse multimediali di vario genere incrementate da ppt creati per dare agli studenti delle linee guida per ogni argomento con la trattazione degli stessi in maniera più approfondita e corredata da link e immagini.

3.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze di cittadinanza		1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare
OSA	Competenze acquisite	1) Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità. 2) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari. 3) Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico). 4) Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.
Conoscenze e contenuti		Potenziamento fisiologico: esercizi di forza, esercizi di velocità, esercizi di potenza, esercizi di resistenza. Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento. Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra. Basket: conoscenza della tecnica dei fondamentali. Il calcio: fondamentali e regole di gioco. Atletica leggera: salti, lanci, corse. Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo. Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive.

	Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive. La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento. Pallavolo, Basket. Infortuni sportivi, Primo soccorso, Le capacità motorie. Alimentazione e Disturbi alimentari. Doping. Il fairplay. Olimpiade del 1936. Ed. Civica: Il diritto allo sport e l'inclusione sociale
Attività e metodologie	Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato. Si sono rafforzati gli argomenti trattati e sono state fatte delle ricerche su argomenti nuovi (Primo soccorso) con elaborazione e commento personale sugli stessi.

3.13 RELIGIONE CATTOLICA

Competenze di cittadinanza	1. Sa agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione e ai valori religiosi e civili. 2. Sa collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 3. Sa stabilire collegamenti tra le diverse tradizioni culturali e religiose. 4. Sa riconoscere gli aspetti antropologici, religiosi, ecologici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 5. Sa progettare 6. Sa risolvere problemi 7. Sa acquisire ed interpretare l'informazione
PECUP AREA ETICA -TEOLOGICA	1. Sa dialogare con le altre culture e religioni 2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa 3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza 4. Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente 5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato 6. È impegnato in un'esperienza di volontariato- 7. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. 8. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 9. È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 10. Inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.
	Competenze acquisite 1. Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. 2. Riconosce il valore dell'etica religiosa.

OSA	Conoscenze	3. Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. 4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. 5. Valuta l'importanza del dialogo con le tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria 6. inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato.
	Abilità	1. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. 2. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. 3. Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. 4. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.
	Nuclei tematici	❖ Accoglienza: La relazione e la cura come dimensioni di svelamento dell'umano e come ingredienti dell'impegno etico e civico. ❖ Elementi introduttivi all'IRC, temi ed approfondimenti dettati dal calendario liturgico e dagli avvenimenti di attualità.

		❖ Etica della vita e della solidarietà ❖ Cittadini del mondo ❖ Diritti di tutti ❖ Bioetica ❖ Educazione Civica
Conoscenze e contenuti		Accoglienza classe: “Educazione alla Cura” "Lettera ad una professoressa" di Don Lorenzo Milani <i>I care</i>: "mi importa" in contrapposizione al motto fascista "me ne frego". La relazione e la cura come dimensioni di svelamento dell'umano e come ingredienti dell'impegno etico e civico. Elementi introduttivi all'IRC, temi ed approfondimenti tematici. • Importanza dell'IRC nei Licei. Il difficile e ineludibile compito di educare. Istruzione ed educazione: la Scuola come luogo privilegiato per la conoscenza di sé. Talento e Vocazione. Orientarsi: consapevolezza di sé tra immanenza e trascendenza. • L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Italiana. Lo "statuto" tutto particolare della disciplina "IRC". Il valore dell'IRC per la formazione e la fioritura personale. Un insegnamento "atipico" e "gratuito". La "In-utilità" dell'IRC e il senso della vita. IRC e "società della performance". • Somministrazione questionario - Quinta Indagine Nazionale IRC – CEI • La religiosità dei giovani e la partecipazione alla vita ecclesiale. Le ragioni sociali e culturali dell'abbandono giovanile della pratica religiosa. Le promesse disattese della Chiesa Cattolica nel Sinodo. L'abbandono della "pratica" religiosa e la fioritura delle "spiritualità". • Cristianesimo oggi: analfabetismo religioso in Italia e la dimensione laica dello Stato. La crisi delle Chiese e dell'identità cristiana. Identità e alterità: l'etica del “confine”. L'importanza dell'identità per entrare in una vera relazione con l'altro: identità, alterità e relazione. Il cristianesimo e l'alterità: il posto dell'altro all'interno della dottrina e della prassi cristiana. Elementi di Cristologia relazionale ed il ruolo del Cristianesimo nell'etica della Pace.

	Cenni su elementi liturgici e festivi nei Monoteismi • Confronto teologico - spirituale tra Quaresima e Ramadan: Storia, riti, antropologia, teologia e spiritualità. • Il ciclo liturgico pasquale e le implicazioni esistenziali della fede nel Risorto. Il valore e la dimensione sacra della vita nei tre monoteismi. Pasqua e libertà; Resilienza e Speranza. Elementi di antropologia biblica e culturale - Relazione e alterità, il racconto della creazione dell'Adam in Gn 1-2 (esegesi ebraica); la vera natura del volto dell'altro, pensare l'altro (E. Lévinas). - Fratricidio e fraternità: <i>L'altro, il tormento che mi salva</i>; Etica della Vita e solidarietà • Valori e solidarietà. Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali. • Introduzione all'Etica. Etica della vita e della solidarietà: spunti di riflessione. • Etica ed etiche. Le etiche contemporanee: etica soggettivistica, libertaria; etica utilitaristica; etica tecnico-scientifica; etica ecologica; etica personalistica. L'etica della responsabilità. L'etica della Compassione. L'etica della pace. Cittadini del mondo e diritti di tutti • Dichiarazione dei diritti umani; educazione alla cura e alla solidarietà. • Breve storia del Cristianesimo americano e il ruolo nella nascita del mito fondatore degli USA. La dottrina del destino manifesto; l'Eccezionalismo americano; Il messianismo americano. La deriva fondamentalista della Christian Right in seno al partito Repubblicano. I gruppi evangelicali e pentecostali e la dottrina del "dominionism". L'alleanza tra Christian Right e Theocn. I complottisti del Q-Anon. • Il dramma della libertà. Fenomenologia attuale delle libertà. L'ipnocrazia trumpiana nel video IA vs "No Kings Day" e la deriva autocratica delle democrazie: il fenomeno delle democrature. Quattro paradigmi di società "libertarie" e relative statistiche. Libertà "di" vs Libertà "per": dal libertarismo assoluto al libertarismo comunitario. Le implicazioni per la dignità umana. • La libertà umana e i suoi condizionamenti in epoca contemporanea. Dalla "società dello spettacolo" (Guy Debord, 1967) alla "società della performance" (Byung-Chul Han, Psicopolitica, 2016). I modelli di sorveglianza
--	--

	biopolitica delle libertà: Dal "Panopticon" di J. Bentham, alle sue evoluzioni contemporanee (M. Foucault, N. Chomsky, Z. Bauman, G. Orwell). Social media e biopolitica. • Libertà e dignità umana. La rana bollita di N. Chomsky e i sintomi di sofferenza nella società liberticida. Il paradigma della sorveglianza e il problema della cessione delle libertà. E. De La Boétie e il discorso sulla servitù volontaria. • Libertà e responsabilità; Libertà e partecipazione. Presentazione e ascolto della canzone "La Libertà" di G. Gaber e sua spiegazione attraverso i riferimenti storici e filosofici usati dall'autore. • L'oscuramento della dignità umana nell'esperienza dei totalitarismi del '900. Ricognizione storica sulla genesi dei totalitarismi attraverso il pensiero di Hannah Arendt. I ricorsi storici e il tecno-fascismo consumistico di Pier Paolo Pasolini. La fine delle grandi narrazioni e il postmoderno secondo Jean François Lyotard. Il sopravvenire della "società dello spettacolo" (Guy Debord, 1967) e la Biopolitica di M. Foucault. Una lettura del mondo contemporaneo e la crisi delle libertà. • Tragedia Crans-Montana attraverso i contributi di P. Sloterdijk: Il "Rimorso di Prometeo"; B.C. Han: La festa come performance estrema nella "società della prestazione"; E. Illouz: Capitalismo emotivo e il rischio di un populismo penale mediatico; M. Recalcati: Il trauma della "generazione invertita" e lo scacco del controllo adulto; J. Habermas: Agire comunicativo vs emotività frammentata della sfera pubblica; V. Mancuso: L'uso dello smartphone come difesa; Papa Leone: Il silenzio di Dio. • Giornata della Memoria e ricognizione storico-filosofica sulla genesi dei totalitarismi. I pericoli di deriva autocratica nel nostro tempo e la vigilanza sui principi costituzionali a garanzia della dignità umana e delle libertà. Il ruolo delle Chiese e delle religioni. Bioetica • Storia del concetto di Persona dalle origini greche fino al diritto contemporaneo. L'ibridazione del concetto attraverso la dogmatica cristiana nella formulazione Nicenocostantinopolitana e di Calcedonia. La definizione della Scolastica (Boezio e Tommaso d'Aquino). Gli elementi che configurano la dignità della persona umana. Introduzione al concetto di Bioetica e disamina del contesto storica in cui venne introdotto. • Origine della Bioetica, paradigmi bioetici. La Bioetica religiosa e laica in dialogo; la necessità di un approccio complesso. • La complessità della vita umana. L'indagine sulla vita umana condotta attraverso la scienza, la filosofia e le religioni. La respirazione archetipale e la respirazione
--	---

	cosmica: intersezioni tra scienza e bibbia ebraica. La complessa evoluzione della vita sul nostro pianeta: <i>soma, bios, zoè, psyché, logos, nous</i>. • <i>Bioetica del nascere</i> (Fecondazione artificiale, aborto): lo Statuto dell'Embrione - Quando inizia la vita? La visione clinico-ostetrica (ACOG) e la tesi dei 14 giorni. La visione biologico-ontologica e la tesi della vita al concepimento. I concetti di coordinazione, continuità e gradualità. Identità e individualità. Soggettività e persona nel biodiritto. Zigote, Morula e Blastociti. Il concetto di Pre-embrione e il Rapporto Warnock. • L'interruzione volontaria di gravidanza secondo la Legge 194/1978. Genesi storica, obiettivi della norma e analisi dei principali articoli. L'Obiezione di Coscienza: Definizione, fondamento etico e applicazione pratica nel Servizio Sanitario Nazionale. Il bilanciamento tra il diritto all'autodeterminazione della donna e il diritto alla vita del nascituro. Bioetica Personalista vs. Bioetica Utilitarista: Diversi criteri di giudizio morale applicati all'inizio della vita. I problemi sociali connessi alle modalità concrete di attuazione della legge sull'IVG in Italia. Le tecniche abortive. La percezione socio-culturale dell'aborto. L'autodeterminazione circa gli interventi sul proprio corpo ed il ruolo sociale e culturale delle donne. Diritti delle donne e aborto. • Maternità surrogata, utero in affitto, Gestazione per altri (Gpa). Le diverse fasi della Pratica di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) nella Gpa; dimensioni culturali e sociologiche legate alla pratica della Gpa; le problematiche etiche legate alla Gpa; dibattito attuale sulla regolamentazione della Gpa; la filiera procreatica come settore produttivo; i problemi connessi con la contrattualizzazione della Gpa; i dubbi sulla cessione solidale della Gpa (cfr ipotesi di Zagrebelsky); i diritti del nascituro. Gestazione per altri, maternità surrogata, utero in affitto: diverse sfumature semantiche di una pratica di Procreazione Medicalmente Assistita. Valutazione etica della PMA tramite FIVET: i problemi connessi alla eliminazione degli embrioni sovrannumerari; alla crioconservazione degli embrioni; alla diagnosi preimpianto e selezione genetica; alla riduzione embrionale; alla fissione gemellare, alla clonazione; alla ectogenesi, e alla ibridazione. Introduzione al problema dello statuto dell'embrione. Statuto dell'embrione: il diritto del nascituro fin dal concepimento. L'embrione come persona titolare di diritti. Gli interventi di manipolazione embrionale: eliminazione degli embrioni sovrannumerari in FIVET. La teoria del 14° giorno: dal concepimento alla comparsa della stria primitiva. Legge sull'aborto in Italia, (194/78) e la tutela della maternità sociale. L'Interruzione volontaria di gravidanza (IVG).
--	---

	*Previsione degli argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: • <i>Bioetica del morire</i>: La cultura eutanasica e l'evoluzione delle pratiche eutanasiche. Le intersezioni tra Eutanasia, Antropologia, Etica, Diritto e Medicina. Le pratiche eutanasiche, Definizioni e distinzioni: Eutanasia, Suicidio assistito, Ricorso alla sedazione palliativa profonda, Sospensione del trattamento terapeutico. Riflessioni sulla pronuncia della Consulta circa l'inammissibilità del Referendum "sull'Eutanasia"/parziale abrogazione art. 579 c.p.; Lettura degli artt. 579-580 c.p.; Sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. La Legge n. 219/2017 sul Consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT - <i>Biotestamento</i>): i principi alla base della legge, il valore dell'autodeterminazione del soggetto, della dignità della persona e il rispetto della professionalità del medico. Punti di forza e di debolezza del testo normativo alla luce di un'analisi antropologica. La proposta di legge sull'Eutanasia tra riconoscimento dei diritti e problematiche etiche connesse. • La dimensione corporea e sessuata della persona umana: distinzione tra il "sesso" ed il "genere". Accenno ai "gender studies". La "normatività del corpo" in teologia e nuove proposte teologiche. • Cenni sull'Istituto del Matrimonio e della Famiglia. • Definizione di Algoretica e introduzione al problema dell'uso sostenibile dell'AI. Intervista al Prof. Paolo Benanti: Algoretica, Roboetica e Neuretica - gli scenari odierni nella gestione dell'innovazione; internet e l'impatto del <i>Digital Age</i>, le biotecnologie per il miglioramento umano e la biosicurezza, le neuroscienze e le neurotecnologie. EDUCAZIONE CIVICA <u>Temi di Educazione Civica svolti in orario curriculare:</u> • Le ragioni dello sciopero generale del 3.10.2025. La ricostruzione della Pace a partire dal riconoscimento e dall'affermazione dei diritti umani. Breve storia del conflitto israelo-palestinese. L'azione simbolica della <i>Sumud Flotilla</i> nel contesto geopolitico globale. • Lettura e commento dell'Art. 11 della Costituzione; Il ripudio della guerra e la dimensione pacifista della nostra democrazia. I segni del decadimento democratico e libertario e la necessità della difesa del diritto costituzionale e internazionale. Il diritto internazionale e l'ONU. Statuto e Organizzazione dell'ONU.
--	--

	- La Violenza simbolica di genere (P. Bordieu): definizione e diffusione del fenomeno. Il ruolo del linguaggio nella lotta alla violenza simbolica di genere. I miti fondativi dell'occidente ed il loro ruolo nella diffusione e normalizzazione dell'ordine millenario patriarcale. La misinterpretazione in chiave patriarcale dei racconti biblici di Gn 1-2-3. Il ruolo della tradizione cristiana nella sedimentazione della violenza di genere. <i>L'Eterno femminile</i> in letteratura. Alcuni esempi del retaggio patriarcale nel linguaggio e nel costume sociale. *Attività prevista dopo il 15 maggio - EduCare alla Pace: <i>Fraternità, perché?</i> Cenni sul saggio di Edgar Morin sulla Fraternità e lavoro di gruppo per la produzione di PPT sulla figura del filosofo e sociologo francese Edgar Morin: Biografia-opere, Paradigma della complessità, Educazione e transdisciplinarietà, Fraternità come resistenza alla crudeltà del mondo.
METODOLOGIA	- Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. - Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. - Lezione frontale. - Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Livello di interazione e qualità della partecipazione; Valutazione degli apprendimenti attraverso esposizione orale di una sintesi degli argomenti affrontati. Si terrà conto: - Dell'ASSIDUITA' (l'alunno prende parte con frequenza adeguata alle attività proposte); - Della PARTECIPAZIONE ATTIVA (l'alunno prende parte alle attività proposte); - Dell'INTERESSE, della CURA e dell'APPROFONDIMENTO (l'alunno approfondisce, svolge le attività con attenzione); - Della CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA (l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).

	- CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI. - SVILUPPO DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ. - SVILUPPO DEL SENSO CRITICO. - CAPACITÀ DI RICONOSCERE ED APPREZZARE I VALORI ETICI FONDAMENTALI.
STRUMENTI	Libro di testo Libri del docente Materiale didattico attinto dal web Fotocopie documenti della Chiesa – Dizionari Articoli di Quotidiani Power Point preparati dal docente Bibbia e altre Fonti della Teologia e del Magistero della Chiesa Video YouTube, Vimeo, Rai Play, RSI etc Videoconferenze con personale qualificato di Enti e Associazioni

3.14 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
<i>Religione Cattolica</i>	Porcarelli Andrea	Nuovo La sabbia e le stelle – Ed. Blu	SEI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Fontana Marzia	Ottima compagnia (L') – Ed. Rossa volume 3A - Dal secondo ottocento al primo novecento Ottima compagnia (L') – Ed. Rossa volume 3B – Il novecento e oggi Ottima compagnia (L') – Giacomo Leopardi	ZANICHELLI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Alessandro Marchi	Per l'alto mare aperto – Edizione settecentenario – Divina Commedia Testo integrale	PARAVIA
<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>	Spiazzi Marina	Compact Performer shaping ideas – volume unico (From the origins to the present age)	ZANICHELLI
<i>Lingua e cultura straniera (Francese)</i>	Vietri Giuseppe	Fiches de Grammaire, quarta edizione – Grammaire pratique du francais avec exercices	EDISCO
<i>Lingua e cultura straniera (Francese)</i>	Baraldi	Horizons du savoir B2 – Methode de francais	LOESCHER
<i>Lingua e cultura straniera (Francese)</i>	AA VV	Pages plurielles 2	LANG
<i>Lingua e cultura straniera (Spagnola)</i>	Uribe Mallarino Maria Rosario	Letras libres	MINERVA
<i>Storia</i>	Balzani Roberto	Come siamo. La storia ci racconta – vol.3, mappe, racconto del '900	LA NUOVA ITALIA
<i>Filosofia</i>	Nicola Abbagnano	Vivere la filosofia 3 edizione con Clil	PARAVIA
<i>Matematica</i>	Bergamini Massimo	Matematica.azzurro 3Ed – vol 5 con tutor	ZANICHELLI
<i>Fisica</i>	Fabbri Sergio	F come Fisica per il quinto anno	SEI
<i>Scienze naturali</i>	Valitutti Giuseppe	Carbonio, metabolismo, biotech 2Ed – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	ZANICHELLI
<i>Scienze naturali</i>	Zullini Aldo	Pianeta ospitale (II) – secondo biennio e quinto anno	ATLAS
<i>Storia dell'arte</i>	Pulvirenti Emanuela	Artelogia – vol 3 – Dal neoclassicismo al contemporaneo	ZANICHELLI
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Del Nista Pier Luigi	Tempo di sport – Ed. verde	D'ANNA

3.15 MODULI DNL con metodologia CLIL

MODULO 1

DOCENTE 1 DNL * PROF.: DOMENICO G. CATALANO

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE 2 DNL * PROF.: VALERIA PASSALACQUA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE DL 1* PROF.: MARY AVELLINO

DISCIPLINA: INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto:

GLI EFFETTI DELLA LUCE SULLA REALTA'

"The lighting effects on reality"

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell'ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). Il/i docente/i della/e disciplina/e linguistica/che (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1** Inglese;

DNL-1 Fisica [10h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

DNL-2 Storia dell'arte [10h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.

- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. inglese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali e dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 FISICA Title: WAVE-PARTICLE DUALITY OF LIGHT (10h)

Topic 1: Electromagnetic waves and light [3h]

Onde elettromagnetiche e luce

Topic 2: Corpuscular Theory of light [3h]

Teoria corpuscolare della luce

Topic 3: The wave nature of light [3h]

La natura ondulatoria della luce

Verifica (scritta e/o orale) [1h]

DNL-2 STORIA DELL'ARTE Title: EDUARD MONET [10 h]

Topic 1: L'impressionismo [3h]

Impressionism

Topic 2: La rappresentazione degli effetti della luce sulle cose [3h]

The representation of the effects of light on things

Topic 3: Analisi delle opere in serie [3 h]

Analysis of serial works of Monet

Verifica (scritta e/o orale) [1h]

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i “temi” (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power

Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale, con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, sarà utilizzato ad integrazione della LIM in classe. La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

MODULO 2

DOCENTE 1 DNL* PROF.: SALA ANGELO /

PROF.SSA AIELLO FEDERICA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE 2DL* PROF: TRICOMI CLAUDIA

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE DL 1* PROF.: MANCIAGLI MARIA IGNAZIA

DISCIPLINA: FRANCESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto:

“LA BOMBA ATOMICA”

“LA BOMBE ATOMIQUE”

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell’ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). Il/i docente/i della/e disciplina/e linguistica/che (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1** Francese;

DNL-1 Storia [10 h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

DNL-2 Scienze [10 h] (frontali, verifica/valutazione).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l’impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.

- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. francese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali e dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. francese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 Title: La bomba atomica tra storia ed etica (10 h)

Topic 1: Il contesto storico-culturale generale [2h]

Topic 2: La bomba atomica nei giornali francesi dell'epoca (Le Monde et Le Figaro) [5h]

Topic 3: La bomba atomica come questione etica [2h]

Verifica (scritta e/o orale) [1h]

DNL-2 Title: La bomba atomica [10h]

Topic 1: La bomba atomica come applicazione dell'energia nucleare [4h]

- Differenza tra reazioni chimiche e nucleari
- Gli isotopi
- tipi di decadimento radioattivo
- Il principio di equivalenza massa-energia

Topic 2: Effetti biologici ed ambientali delle radiazioni [4h]

- Effetti delle radiazioni ionizzanti sugli organismi viventi
- Meccanismi di mutazione del DNA e danni cellulari
- Conseguenze ambientali delle esplosioni e contaminazioni radioattive

Verifica (scritta e/o orale) [2h]

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i “temi” (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua francese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e simili), mediante l'impiego della LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

- (a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);
- (b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

3.16 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Utilizzo di piattaforme e-learning e le funzioni di videoconferenza avanzate	Conoscenza delle piattaforme Weschool e G-Suite for educational; video call con Google Meet	Tutte le materie
Utilizzo dei principali S.O. per PC	Elaborazione di immagini con S.O. Windows e Android	Tutte le materie
Utilizzo di Videoscrittura	Relazioni e ricerche con elaborazione testi	Tutte le materie
Utilizzo di Fogli di Calcolo	Simulazioni con Excel	Tutte le materie
Utilizzo di linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Esperienza di produzione ipertestuale con PowerPoint, Google presentazioni	Tutte le materie
Conoscenza ed utilizzo dei principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei principali motori di ricerca in modo ragionato a supporto dei percorsi interdisciplinari proposti	Tutte le materie
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Produzione di Video	Tutte le materie

4. LA VALUTAZIONE

4.1 VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai fini della valutazione del comportamento è stato necessario considerare l'intera vita scolastica dello studente, comprendendo il comportamento nei PCTO (A.S. 2023-24 e A.S. 2024-25), nel percorso FSL (A.S. 2025-26) e nel percorso di Orientamento.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua. Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
9	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del Consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
7	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.
6	Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.
5	Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Allegato A – Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

4.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a..... Classe..... Data..... Valutazione Finale: /100:5 = ... /20

COMPETENZE E INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Competenze logico-espressive - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (punti 20)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18		Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. È stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14		Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6		Insuff.
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenza linguistica e semantica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 20)	Assenza di errori - Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva -Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione - Proprietà lessicale -Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione - Presenza di qualche improprietà lessicale - Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insuff.
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti) – Lessico generico, povero, improprio – Registro inadeguato	5-1		Grav. Insuff.
3. Conoscenze e competenze di valutazione - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20)	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali - Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa – Riferimenti culturali pertinenti – Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti – La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi / parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insuff.
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti – Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)			.../60	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

Alunno/a..... Classe Data..... Valutazione Finale: /100:5 = ... /20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Lunghezza del testo - Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafrasi o riassunto) (punti 10)	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9		Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8		Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7		Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6		Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5		Insuff.
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1		Grav.Insuff
2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche - Comprensione nel suo senso complessivo - Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9		Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8		Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7		Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6		Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5		Insuff.
	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav.Insuff
3. Competenza di analisi - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insuff.
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav.Insuff
4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. -Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell'interpretare e valutare il testo (punti 10)	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insuff.
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav.Insuff
Punteggio parziale degli indicatori specifici			... /40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A) -Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

Alunno/a..... Classe Data..... Valutazione Finale: /100:5 = ... /20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza di analisi - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 20)	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18		Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità. Tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza	17-16		Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità. Tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione	15-14		Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo. Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	13-12		Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6		Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto. Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenze logico-testuali - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	10-9		Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8		Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7		Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6		Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5		Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4-1		Grav. Insuff.
3. Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa all'argomento - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi. L'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10-9		Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi. L'argomentazione risulta ben fondata	8		Buono
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti. L'argomentazione risulta debole	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici			... /40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B) – Sufficienza 12/20		... /100	... /20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

Alunno/a..... Classe Data..... Valutazione Finale: /100:5 = ... /20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza testuale -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è corretta e ben organizzata	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è corretta	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è presente ma non sempre efficace	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti; il titolo (se richiesto e/o inserito) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è poco efficace	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto e/o inserito) è incoerente e la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è scorretta	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	4-1		Grav. Insuff.
3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	6		Sufficiente
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici			... /40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C) – Sufficiente 12/20		... /100	... /20	

4.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Commissione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		PUNTEGGIO	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *		0	0
* NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot.:2=	 / 20

4.6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Le decisioni in merito all'attribuzione del credito attengono alla politica valutativa di istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extra scolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Articolo 11 (Ordinanza ministeriale n. 54 del 9 marzo 2026)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale

l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
 - b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
 - d) [...]
 - e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;
 - f) [...]
 - g) [...]
5. [...]
6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Per l'attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del D.M. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell'O. M. n°92 del 05/11/2007);
2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;
3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.

I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.

- Documentazione precisa sull'esperienza - riportante l'indicazione dell'Ente – breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello “avanzato” (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I. (Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes ETC..)

Tra le attività condotte in questo Liceo per le quali si provvede ad attribuzione di credito scolastico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono citarsi esperienze positivamente promosse, incoraggiate e validate presso questo Liceo, con esiti apprezzabili:

- Certilingua
- Esabac
- Scambi culturali
- Diplomatici- CWMun
- Intercultura/mobilità semestrale, annuale individuale all'estero
- Stage linguistici e formativi
- Laboratori e corsi extracurricolari
- Volontariato
- Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato Airc, Libera, ecc...
- Partecipazione a progetti Erasmus +
- Acquisizione delle Certificazioni linguistiche livelli B1/B2 E C1 per le lingue comunitarie studiate
- ESAMI IGCSE -Cambridge International

Attività didattico-culturali

- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a

rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi/Olimpiadi della filosofia, chimica, informatica, matematica, elettronica, ..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL*, EIPASS*
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web)

Attività sportivo-ricreative

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Partecipazione a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti

di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola;

- Attività lavorativa, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane, documentata.

Attività di volontariato

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività di assistenza anziani, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza handicappati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza ammalati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Corsi di protezione civile, certificati da almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di primo soccorso presso la CRI, certificati da almeno 20 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite e/o servizio settimanale presso la CRI o Enti simili;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività per lo sviluppo del terzo mondo, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol / Devianza giovanile;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività di orientamento

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'Insegnante referente dell'attività, per almeno 10 ore certificate dal referente.

IRC/M.A.

Riguardo all'IRC/MA si conferma quanto prescrive l'O.M. del 14/05/1999 prot. 6582, all'art.3 (comma 2,3,4) ancora valida e confermata dall'O.M. n. 90 del 21/05/2001. Confermata e mai modificata nel verbale del C.d.D. del 30/10/2019

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

4.7 TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Allegato A d. lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

5. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI

5.1 ARTICOLO 22 (ORDINANZA MINISTERIALE N.54 DEL 26 MARZO 2026

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del

comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

6. PCTO, FSL E ORIENTAMENTO

6.1 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

PCTO	
TUTOR PCTO	PROF. CATALANO DOMENICO GIUSEPPE
TERZO ANNO	2023/2024
TITOLO DEL PERCORSO	“MOI, JE PARLE FRANÇAIS/HABLAMOS ESPANOL” Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	I.C.S. “G. FAVA” MASCALUCIA
ATTIVITÀ SVOLTE	Svolgimento di atelier ludico-didattici mirati ed un corso di alfabetizzazione primaria, che gli studenti del Liceo hanno proposto in una classe terza della secondaria di primo grado (PCTO francese) ed in sette classi quinte della scuola primaria (PCTO spagnolo) presso l'I.C.S. “G. Fava”.
QUARTO ANNO	2024/25
TITOLO DEL PERCORSO	“HABLAMOS ESPANOL” Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	I.C.S. G. FALCONE SAN GIOVANNI LA PUNTA
ATTIVITÀ SVOLTE	Svolgimento di atelier ludico-didattici mirati e alfabetizzazione primaria per gli alunni delle classi della scuola primaria dell'I.C.S. “G. Falcone” di San Giovanni La Punta
FSL	
TUTOR FSL	PROF. CATALANO DOMENICO GIUSEPPE
QUINTO ANNO	2025/26
TITOLO DEL PERCORSO	Aeroporto CTA _ Majorana in Pista. Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	Aeroporto di Catania-Fontanarossa “Vincenzo Bellini” (CTA)
ATTIVITÀ SVOLTE	Le attività hanno previsto una fase iniziale di inquadramento e formazione scuola lavoro sui temi della Sicurezza e Qualità, seguita da moduli pratici di affiancamento nei settori della Vigilanza, dei Controlli di Sicurezza e del Servizio Commerciale, come specificato nell'Articolazione del Percorso.
TITOLO DEL PERCORSO	MOI, JE PARLE FRANÇAIS/HABLAMOS ESPANOL” Solo 2 alunni
STRUTTURA OSPITANTE	I.C.S. LEONARDO DA VINCI MASCALUCIA
ATTIVITÀ SVOLTE	Svolgimento di atelier ludico-didattici mirati e alfabetizzazione primaria per gli alunni delle classi della scuola primaria dell'I.C.S. Leonardo Da Vinci, Mascalucia

6.2 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Titolo percorso	Salone dello studente – Campus Orienta – Catania
Periodo / Tot. Ore	8-9 Ottobre 2025 - 5 ore
Struttura ospitante	Università degli studi di Catania
Attività svolte	Percorso di Formazione – Informazione Universitaria
Titolo percorso	Prevenzione degli incidenti stradali
Periodo / Tot. Ore	06 Novembre 2025 – 2 ore
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Incontro di formazione a cura degli operatori dell’ASP n.3 Catania
Titolo percorso	Campionato nazionale delle lingue 16^Edizione
Periodo / Tot. Ore	10, 12, 13, 17, 18, 21 Novembre 2025 – 9 ore
Struttura ospitante	Università degli studi di Urbino “Carlo Bò”
Attività svolte	Prove di qualificazione
Titolo percorso	Capolavori dalla galleria nazionale d’arte moderna e contemporanea
Periodo / Tot. Ore	28 Gennaio 2026 – 5 ore
Struttura ospitante	Fondazione Puglisi Cosentino Catania
Attività svolte	Visita alla mostra
Titolo percorso	Educazione alla prevenzione degli incidenti stradali con la collaborazione della polizia stradale
Periodo / Tot. Ore	11 Febbraio 2026 - 3 ore
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Attività teorico-pratiche

Titolo percorso	OUI “Ovunque da qui”
Periodo / Tot. Ore	18, 19 Febbraio 2026 – 15 ore
Struttura ospitante	Università degli studi di Catania
Attività svolte	Percorso di formazione – Partecipazione ai laboratori
Titolo percorso	Progetto Certilingua
Periodo / Tot. Ore	19 Marzo 2026 - 2 ore
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Incontro informativo
Titolo percorso	Seminario AIDO di sensibilizzazione sulla cultura della donazione degli organi
Periodo / Tot.	24 Marzo 2026 - 2 ore
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Seminario dedicato alla diffusione della cultura del dono e della solidarietà sociale
Titolo percorso	Orientamento
Periodo / Tot. Ore	01 Aprile 2026 – 1 ora
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Lezione frontale
Titolo percorso	Educare alla rappresentanza. Il ruolo fondamentale dei giovani nella politica
Periodo / Tot. Ore	13 Aprile 2026 / 3 ore
Struttura ospitante	Liceo “E. Majorana”
Attività svolte	Formazione
Titolo percorso	Salone dell’orientamento di UNICT
Periodo / Tot. Ore	16 Aprile / 6 ore

Struttura ospitante	Centro Universitario Sportivo (C.U.S. Catania)
Attività svolte	Acquisizione e scambio di informazioni

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 08/05/2026

Disciplina	Docente	
	COGNOME e NOME	FIRMA
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Cocimano Rosaria Rita	
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	Avellino Mary	
<i>Lingua e Cultura Francese</i>	Manciagli Maria Ignazia	
<i>Lingua e Cultura Spagnola</i>	Scuderi Maria Gianpia	
<i>Conversazione Lingua Straniera (Inglese)</i>	Chambers Julia Tiziana	
<i>Conversazione Lingua Straniera (Francese)</i>	Dell'Erba Anna	
<i>Conversazione Lingua Straniera (Spagnolo)</i>	Miolán Peñaló Irsa Ivania	
<i>Storia e Filosofia</i>	Aiello Federica	
<i>Matematica</i>	Gentile Rosaria	
<i>Fisica</i>	Catalano Domenico G.	
<i>Storia dell'arte</i>	Passalacqua Valeria	
<i>Scienze naturali</i>	Tricomi Claudia	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Saitta Caterina	
<i>Religione Cattolica</i>	Caramia Giuseppe	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone

Il Coordinatore di Classe
Prof. Domenico G. Catalano